



Messaggio municipale 18/2018

Richiesta di un credito lordo di CHF 1'000'000.00 per la valorizzazione de "La Via del Ceneri"

Signor Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale, vi viene sottoposta la proposta di credito per la valorizzazione de "La Via del Ceneri".

Premessa

Il vostro consesso, nella seduta del 3 giugno 2013, ha concesso un credito di progettazione per un importo complessivo di CHF 155'000.00 per la progettazione definitiva della Via del Ceneri – itinerario tematico dalla Chiesa di San Pietro di Cadenazzo al Roccolo del Ceneri.

Tale progettazione si è conclusa nell'anno 2016, per un costo lordo complessivo di CHF 153'568.00, e ha beneficiato di sussidi cantonali per CHF 138'200.00. Il costo netto a carico del Comune si è pertanto assestato a CHF 15'368.00.

Come già indicato nel messaggio municipale dell'anno 2013, il progetto di una Via tematica del Ceneri ha l'obiettivo di fornire al nostro Comune un elemento turistico di valenza sovra regionale, congiungendo vari progetti di riqualifica sul territorio, quali ad esempio il ripristino dell'Antico Mulino del Precassino, gli interventi effettuati o previsti nelle selve castanili di Robasacco, il comparto San Leonardo, il comparto scuole, il comparto Sottomontagna, ecc., così da relazionarsi maggiormente con le opere e progetti, anche esterni al nostro comprensorio comunale, e rispondere appieno alla centralità geografica del nostro Comune.

Il progetto, proprio per la connotazione di via storica di collegamento transfrontaliero tra il nord e il sud dell'Europa, coinvolge principalmente il suolo elvetico verso nord in direzione del San Gottardo, ma con un proseguo storico verso il sud del Ticino e la vicina provincia italiana della Lombardia. In tal senso, il Municipio di Cadenazzo ha già preso contatto, in collaborazione con il Dipartimento delle istituzioni, con il Presidente della Regione Lombardia, anche nell'ambito dei progetti della Comunità di lavoro Regio Insubrica.

Il progetto del presente messaggio, rispetto alla versione risultante dal credito di progettazione, è evoluto grazie all'ottenimento di consensi progressivi da parte di tutti i principali attori attivi a livello nazionale e cantonale. L'evoluzione è sia quantitativa (allungamento a monte sino al Passo del Ceneri, Postazione militare, allungamento a valle sino alla Stazione di Cadenazzo) che qualitativa (evoluzione dei singoli punti). Un progetto strategico in quanto mira alla riscoperta e alla valorizzazione del territorio comunale in linea con la politica regionale che auspica la creazione di un nuovo dinamismo economico, capace di attrarre, tra gli altri, turisti amanti della natura e degli sport all'aperto.

Un forte impulso arriva da AlpTransit che, analogamente al Gottardo (legante svizzero), garantisce al Ceneri l'elemento di coesione tra Sopra e Sotto Ceneri e i 3 distretti che lo caratterizzano. Un'opportunità unica di posizionare il Comune di Cadenazzo differentemente nella sua storica posizione centrale, a vantaggio della regione e della sua comunità.

Il progetto della Via del Ceneri deve essere letto nel suo insieme, tenendo conto delle opere già realizzate, le prestazioni offerte dai vari partners, i progetti paralleli gestiti da altri enti e la quota ancora da finanziare.

Il progetto nel suo complesso, tenuto conto di tutte le sopraccitate parti, ha un valore di CHF 3'400'000.00, così suddiviso:

opere già realizzate:	CHF	990'000.00
prestazioni d'opera:	CHF	385'000.00
progetti paralleli:	CHF	1'025'000.00
da finanziare:	CHF	1'000'000.00
Totale	CHF	3'400'000.00

Progetto

Il progetto si sviluppa su vari punti di interesse, e meglio:

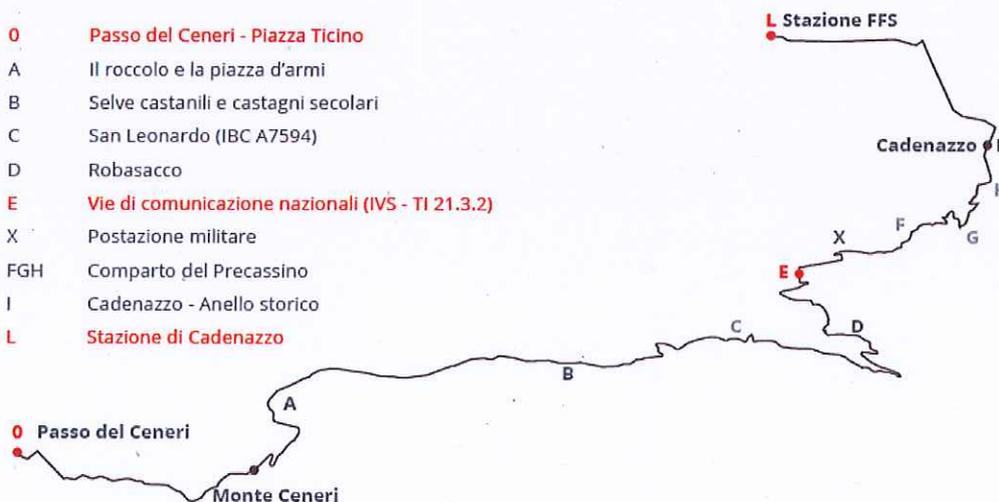
- O – Passo del Ceneri – Piazza Ticino
- A – Il roccolo e la piazza d'armi
- B - Selve castanili e castagni secolari
- C - San Leonardo
- D – Robasacco
- E - Vie di comunicazione nazionali
- X - Postazione militare
- FGH – Comparto del Precassino
- I – Cadenazzo – anello storico
- L – Stazione di Cadenazzo



UN ITINERARIO TEMATICO

PUNTI DI INTERESSE - POI

- O** Passo del Ceneri - Piazza Ticino
- A Il roccolo e la piazza d'armi
- B Selve castanili e castagni secolari
- C San Leonardo (IBC A7594)
- D Robasacco
- E** Vie di comunicazione nazionali (IVS - TI 21.3.2)
- X Postazione militare
- FGH Comparto del Precassino
- I Cadenazzo - Anello storico
- L** Stazione di Cadenazzo



La Via del Ceneri, proprio per la sua collocazione e conformazione, potrà essere percorsa anche in modo parziale, attraverso dei sottocircuiti tematici, essendo un itinerario con più punti di accesso e uscita. Grazie a questa caratteristica il progetto prevede in alcuni punti l'accesso a persone con mobilità ridotta.

Percorso a piedi:

Lunghezza	6.8 km
Dislivello	346.10 m
Tempo di marcia	3 h
Difficoltà	facile

Le sue peculiarità e la sua perfetta armonizzazione con i punti d'interesse, la portano ad essere un percorso Premium, promosso attraverso i principali portali svizzeri quali SvizzeraMobile, TicinoTurismo (hike Ticino), Tilo, RailAway, Arcobaleno, Grand Tour of Switzerland, Green Class FFS, contribuendo a posizionare il nostro Comune in una dimensione assolutamente nuova.

0 – Passo del Ceneri – Piazza Ticino

Il Passo del Ceneri è il punto di convergenza di tre Comuni (Cadenazzo, Gambarogno e Monteceneri), di tre distretti (Bellinzonese, Locarnese e Luganese) e relative città, il simbolo dell'unione del Cantone tra Sopraceneri e Sottoceneri.

Al Passo del Ceneri si incontrano tre vie storiche:

- Via del Ceneri, segmento della Via Gottardo (verso Cadenazzo e il Bellinzonese)
- Montecenerino (verso Quartino e il Locarnese)
- Strada Regina (verso Agno e il Luganese)

Il Ceneri, la montagna che unisce, è oggetto di importanti interventi di valorizzazione pubblici e privati. Tra i principali citiamo la Piazza d'Armi, Stand di tiro, Tamaro Village, Casa dei Landfogti, Strada Regina, ecc..

Per sottolineare l'importanza del punto è prevista la creazione della Piazza Ticino, luogo di incontro, celebrazione e memoria che unisce natura e cultura, riflessione e svago. L'elemento centrale del progetto è un totem, testimone del cambiamento epocale nella storia dei trasporti che permette di valorizzare la montagna in superficie.

ArmaSuisse mette a disposizione la sua proprietà per dare vita a Piazza Ticino. L'area viene concessa a titolo gratuito e gli interventi di sistemazione del terreno, di predisposizione di elettricità e acqua, così come il basamento per il futuro totem, saranno effettuati gratuitamente in concomitanza degli interventi edilizi attualmente in corso per stabili militari.

Il Municipio del Comune di Monteceneri è stato attivamente coinvolto nel progetto, in quanto tali interventi avverranno sul territorio del loro Comune, così come è stato coinvolto il Municipio del Comune di Gambarogno, anch'esso strettamente collegato a questo punto del progetto.

Valore dell'opera:

Arredo	CHF	25'000.00
Pavimentazione piazza	CHF	25'000.00
Totem Ticino	CHF	60'000.00
<u>Messa a disposizione e sistemazione area:</u>	<u>CHF</u>	<u>100'000.00</u>
Totale:	CHF	210'000.00
<u>Prestazioni</u>	<u>CHF</u>	<u>100'000.00</u>
Totale da finanziare:	CHF	110'000.00

Il Monte Ceneri fu per molto tempo un segno di divisione e di contrasto; Sopra e Sottoceneri si denigrarono e detestarono fin dall'inizio della dominazione svizzera. Quando Napoleone Bonaparte creò il nuovo Cantone e gli assegnò quale capitale Bellinzona, i Luganesi non perdettero tempo a scrivergli, per deplorare che si fosse scelta una borgata tra le paludi, senza né alberghi né ristoranti, con strade infestate dai briganti... un rischio per la salute e la vita... Caduto Napoleone, per quasi settant'anni il capoluogo si alternò tra Bellinzona, Locarno e Lugano; era la rivincita del campanile! Venne addirittura rivolta un'istanza alle Autorità federali, perché spaccassero il Ticino in due semicantoni... Si comprende così che Stefano Franscini, da Berna, esortasse quasi quotidianamente e sino alla morte i suoi concittadini a cercare le strade dell'intesa e della collaborazione; egli consigliò persino accuratamente di fondare sul Ceneri una nuova città, di chiamarla "Concordia" e di farne la capitale del burrascoso paese... (Guido Calgari – Ticino degli uomini).

A – Il roccolo e la piazza d'armi

Tale area è situata in territorio del Comune di Monteceneri e di proprietà della Confederazione Svizzera (ArmaSuisse).

Il roccolo è composto da una torre di quattro piani e da un'area ovale antistante, con la presenza di diverse specie di alberi. Serviva in passato per la cattura degli uccelli di passo.

Oggi tale area è destinata a cerimonie di promozione della Piazza d'armi del Monteceneri. L'area viene messa a disposizione a titolo gratuito.

Su tale tracciato sono previsti i seguenti interventi:

- Rocco del Ceneri: posa panchine per area di sosta;
- Sentiero ufficiale: interventi puntuali di sistemazione del sentiero ufficiale;
- Paesaggi sonori tra echi e suoni del passato: realizzazione piattaforma web, audioguide e tracce paesaggio sonoro;
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica.

Valore dell'opera:

Messa a disposizione e sistemazione area:	CHF	15'000.00
Totale:	CHF	15'000.00
Prestazioni	CHF	15'000.00
Totale da finanziare:	CHF	0.00

B - Selve castanili e castagni secolari

Tale area del percorso si snoda dal Rocco del Ceneri in direzione della Chiesa di San Leonardo a Robasacco.

L'area è di proprietà del Patriziato di Robasacco e, in occasione di opere di compensazione ambientale di AlpTransit, si è già provveduto al recupero della selva castanile Pontiva, oltre a interventi di sistemazione dei ponticelli presenti. Oggi vi è la concreta possibilità di completare gli interventi di valorizzazione coordinati con il Patriziato di Robasacco.

Su tale tracciato sono previsti i seguenti interventi:

- Sentiero ufficiale: interventi puntuali di sistemazione del sentiero ufficiale;
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica;
- Alla riscoperta della Via dei Briganti, tra leggenda e realtà. Attività ludico didattiche coordinate con le scuole regionali;
- Aule didattiche all'aperto (ad esempio "la notte del racconto").

Valore dell'opera:

Riqualifica area, sistemazione sentieri, ecc.:	CHF	138'000.00
Totale:	CHF	138'000.00
Opere già realizzate	CHF	80'000.00
Prestazioni	CHF	20'000.00
Totale da finanziare:	CHF	38'000.00

C - San Leonardo

La Parrocchia di San Leonardo ha effettuato un proprio progetto di sistemazione dell'edificio di culto e del sagrato.

Gli interventi previsti permetteranno al sagrato di acquisire nuovamente il valore storico di punto d'incontro, la facciata della Chiesa riacquisterà il suo splendore originario e la parte interna dell'edificio verrà ristrutturata in base alle necessità odierne.

Brevemente vi informiamo sui previsti interventi:

- Sistemazione sagrato: rimozione del muro a confine della strada comunale e creazione nuovo accesso, con riqualifica e valorizzazione della pavimentazione in ciottolato;
- Restauro facciate: particolare attenzione verrà data all'affresco del XVI secolo con soggetto "Madonna con Bambino e teoria dei Santi" (bene culturale protetto a livello cantonale), sistemazione campanile, posa illuminazione della facciata e del campanile, ristrutturazione serramenti, ecc.;
- Interventi interni: restauro dipinto "Madonna con Bambino, San Giovanni Battista e San Leonardo", valorizzazione nicchie ospitanti sculture, posa nuovo organo, restauro arredi meritevoli, ammodernamento impianti illuminotecnica, elettrico e riscaldamento, ritinteggiamento pareti e soffitti.

Tale progetto è stato momentaneamente sospeso dal Consiglio parrocchiale in attesa di un approfondimento sugli interventi da effettuare e concordare con la Curia vescovile.

Valore dell'opera:

<u>Intervento di sistemazione Chiesa e sagrato:</u>	CHF	750'000.00
Totale:	CHF	750'000.00
<u>Progetto parallelo</u>	CHF	750'000.00
Totale da finanziare:	CHF	0.00

L'eventuale partecipazione finanziaria comunale, se richiesta dalla Parrocchia di Robasacco, sarà oggetto di un separato messaggio municipale, tenuto comunque conto che il sagrato è di proprietà comunale.

D - Robasacco

Tale area riguarda la frazione di Robasacco.

Il percorso della Via del Ceneri, dalla Chiesa di San Leonardo, prosegue verso la Piazza di Robasacco, con due possibili percorsi alternativi: sentiero nella parte alta della frazione, in direzione del nucleo, oppure la strada Via San Leonardo.

Il percorso prosegue poi dalla Piazza di Robasacco verso l'area verde di sosta autostradale, oggi dismessa.

Su tale tracciato sono previsti i seguenti interventi:

- Valorizzazione sentiero ufficiale: sistemazione gradini in sasso, consolidamento e ricostruzione muri a secco di sostegno e piccoli guadi;
- Creazione di un punto informativo e di ritrovo;
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica.

Valore dell'opera:

<u>Intervento di sistemazione:</u>	CHF	25'000.00
Totale:	CHF	25'000.00
<u>Prestazioni</u>	CHF	25'000.00
Totale da finanziare:	CHF	0.00

E - Vie di comunicazione nazionali

Porta centrale dell'itinerario e incrocio unico di più vie di comunicazione nazionali: ferrovia di montagna, ferrovia di pianura, autostrada con area di sosta, strada cantonale, sentieri e ciclopiste.

In tale punto sono previsti i seguenti interventi:

- Sottopasso ferroviario: pulizia e sistemazione area;
- Sottopasso autostradale: galleria del racconto, con la posa di pannelli informativi sull'evoluzione delle vie di comunicazioni nazionali, dalle mulattiere ad Alptransit, posa illuminazione e isolamento acustica, sistemazione accessi con creazione aule all'aperto e costruzione di un riparo fonico in corrispondenza dell'accesso sud;
- Area di sosta autostradale: recupero dell'area naturale dell'area di sosta al Motto, con la creazione di una area di svago a favore della popolazione e punti di vista sul Piano di Magadino;
- Paesaggi sonori tra echi e suoni del passato: realizzazione piattaforma web, audioguide e tracce paesaggio sonoro;
- Posa dell'elemento simbolo della prima pietra (scultura AlpTransit) a testimonianza della forte relazione tra sopra e sotto montagna;
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica.

Per tale comparto, il Municipio ha già preso contatto con l'Ufficio strade nazionali (USTRA) e con l'Ufficio federale dei trasporti (UFT).

USTRA conferma la messa a disposizione a titolo gratuito del sottopasso autostradale ripulito. Anche l'area naturale dell'area di sosta al Motto, attualmente chiusa, verrà consegnata pulita e risistemata.

È intenzione di USTRA di valutare la cessione della proprietà di tale area al Comune, in modo da ritornare alla popolazione una importante area naturalistica e svago di prossimità.

Nel calcolo del valore dell'opera non si è tenuto conto dell'eventuale cessione della proprietà fondiaria, sicuro valore aggiunto per l'intero comprensorio comunale, in particolar modo per la frazione di Robasacco.

Valore dell'opera:

Interventi di sistemazione sottopasso, area verde,

<u>galleria espositiva, ecc.</u>	CHF	647'000.00
Totale:	CHF	647'000.00
<u>Prestazioni</u>	CHF	170'000.00
Totale da finanziare:	CHF	477'000.00

X - Postazione militare

La postazione di artiglieria, proprietà di ArmaSuisse, è attualmente classificata in "Kernbestand" fino alla fine del 2019. È intenzione di ArmaSuisse cedere tale manufatto così da integrarlo nel progetto ForTi, percorso 05 Monte Ceneri.

Il progetto ForTi, coordinato dall'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli e realizzato grazie alla collaborazione di 14 partner distribuiti sul territorio interessato dal progetto, intende valorizzare alcune fortificazioni militari storiche e beneficia di finanziamenti Interreg cantonali e federali. Undici percorsi dislocati su tutto il territorio permettono di scoprire, oltre a magnifici paesaggi, i punti di massimo interesse militare.

La parte superiore sarà invece destinata ad un giardino panoramico del racconto tematico sulle linee di difesa Svizzera nei secoli, dai Castelli di Bellinzona, passando dai fortini della fame, per arrivare alla linea di difesa sud della I e II guerra mondiale, attraverso la guerra fredda, sino ai giorni nostri.

Al momento attuale, considerato che non vi è stata la dismissione, tale tappa non rientra oggi nel progetto della Via del Ceneri, ma sarà uno sviluppo futuro.

FGH – Comparto del Precassino

F - Mulattiera con vecchi muri a secco

Tale mulattiera collega l'area del Mulino alla località Ai Sasséi.

Su tale tracciato sono previsti i seguenti interventi:

- Valorizzazione sentiero ufficiale e punti di vista: sistemazione canalette di drenaggio, consolidamento muri di cinta a secco e ricostruzione mantenendo le caratteristiche e le interruzioni quali accesso alle zone pascolive, sistemazione e consolidamento selciato lungo il sentiero, taglio e pulizia di rampicanti e piante infestanti sull'intera area tra il muro di cinta e il sentiero;
- Piattaforma geologica e paesaggistica con diramazione sentiero: creazione di un punto di vista sul comparto del Precassino tramite selezione positiva delle essenze, sistemazione del terreno e posa di protezione ed elementi descrittivi la glaciazione;
- Valorizzazione selva castanile: pulizia, selezione delle essenze e creazione punti di vista;
- Paesaggi sonori tra echi e suoni del passato: realizzazione piattaforma web, audioguide e tracce paesaggio sonoro;
- Diramazione verso diroccati Ricca: muri di cinta da consolidare e in parte da ricostruire mantenendo le caratteristiche e le interruzioni tra le varie proprietà, pulizia e ripristino sentiero con vari guadi da sistemare, selezione delle essenze;
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica.

G – La pesta e il suo contesto geologico

La ristrutturazione della Pesta e Mulino del Precassino, come già ben nota, è avvenuta negli scorsi anni e si è conclusa nel 2016.

Durante i lavori di recupero, con la pulizia dell'area adiacente al mulino, si è potuto definire che la roccia presente appartiene al vecchio ghiacciaio Ticino che aveva raggiunto il suo apice 18'000/20'000 anni fa.

Il Comune di Cadenazzo ha partecipato a tale opera con uno studio per il rifacimento vecchio mulino (credito di CHF 25'000.00 concesso il 04.11.2002) e con un contributo per la ristrutturazione (credito di CHF 70'000.00 concesso il 05.07.2011). Il Comune si è inoltre assunto l'onere dei costi per la copertura assicurativa e il taglio dell'erba, oltre a eventuale contributi specifici.

La ristrutturazione ha avuto un costo complessivo di CHF 750'000.00, già interamente finanziata.

In tale area sono previsti i seguenti interventi:

- Sentiero di accesso al Mulino: pulizia e sistemazione del sentiero misto terra e selciato in pietra, consolidamento del parapetto lato a valle;
- Accesso alla presa d'acqua superiore: posa scala d'accesso e relativa piattaforma;
- Creazione di sedute in castagno integrate con la roccia;
- Paesaggi sonori tra echi e suoni del passato: realizzazione piattaforma web, audioguide e tracce paesaggio sonoro;
- Pulizia della roccia e creazione di vie per l'arrampicata/bouldering;
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica.

H – Tracciato vecchia strada cantonale

Il tracciato è situato su via Strada Vecchia e il sentiero che collega al Mulino e Pesta del Precassino.

Tale tracciato è inserito nell'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (TI 21.3.1).

Gli interventi in tale area hanno lo scopo di valorizzare gli elementi della via di comunicazione storica, e meglio:

- Muri di cinta; pulizia, ripristino dove necessario, asportazione di intonaco dal muro per una superficie di 100x200 cm per portare a vista il sasso, microsabbatura se necessario, posa di un profilo metallico quale dima sulla porzione indicata, fugatura con calce apposita tra i sassi nella porzione indicata;
- Canaletta di drenaggio: pulizia e sistemazione della canaletta di drenaggio al piede del muro, compreso della rifilatura dell'asfalto;

- Muro di cinta e portale Ristorante delle Alpi: asportazione intonaco dal muro di cinta e portale d'entrata, così da portare a vista il sasso, recupero delle copertine in pietra, microsabbatura se necessario, fugatura con calce apposta tra i sassi quale consolidamento;
- Tombino in sasso: asportazione intonaco dal muro parapetto lato strada e lato riale, così da portare a vista il sasso, recupero degli elementi originali tramite microsabbatura, fugatura con calce apposta tra i sassi quale consolidamento, completamento con la posa di copertine in sasso della zona;
- Ponte sul Riale: interventi da definire per riportare gli elementi originali, la conservazione e la manutenzione, compreso anche la messa in sicurezza;
- Pavimentazione esterna: creazione di una finestra nella pavimentazione stradale di dimensione 200x200 cm, per eseguire la pavimentazione in ciotoli come all'epoca;
- Sentiero ufficiale e punti di vista su riale e ponte: pulizia generale e selezione delle essenze nella parte boschiva, pulizia su tutta la lunghezza del sentiero per renderlo meglio agibile, sistemazione eventuale dove necessario, sostituzione di travetti laterali quali contenimento sentiero verso valle, esecuzione gradini, eliminazione ostacoli, esecuzione di canalette di drenaggio, esecuzione di un selciato di ca. 30 m per 1 m, esecuzione di una pavimentazione in ciotoli quale partenza del sentiero con estensione sulla strada storica.
- Posa di pannelli didattico informativo e relativa segnaletica .

La riqualifica di tale comparto è stata assunta dall'Associazione Antico Mulino del Precassino, che già si è occupata del ripristino del Mulino e Pesta del Precassino.

L'Associazione si è assunta tale onere nello spirito di concludere gli interventi nel comparto del Mulino, con la sistemazione delle vie d'accesso allo stesso.

Grazie all'esperienza maturata negli anni del ripristino del Mulino e Pesta del Precassino, gli stessi potranno contare sui contatti avuti con i vari partners, quali Fondazioni, sponsor, scuole professionali, ecc.

Valore dell'opera:

Interventi	CHF	1'025'000.00
Totale:	CHF	1'025'000.00
Opere già realizzate	CHF	750'000.00
Progetto parallelo	CHF	275'000.00
Totale da finanziare:	CHF	0.00

I – Cadenazzo – Anello storico

L'anello storico, costituito dalla strada circolare attornata dai suoi edifici ottocenteschi, si manifesta pubblicamente attraverso la Casa comunale di Cadenazzo e la Chiesa parrocchiale di San Pietro.

La Chiesa di San Pietro è stata oggetto di restauro delle facciate in tempi recenti; il restauro interno e il sagrato sono stati oggetto di interventi una trentina di anni fa e risultano già oggi valorizzati.

Gli stabili adiacenti alla Chiesa, di proprietà privata e denominati "Antica sosta dei viandanti", sono già stati parzialmente oggetto di interventi di conservazione e valorizzazione.

L'esterno della Casa comunale, arricchita dalla scultura di Ivo Soldini, ospiterà un pannello didattico informativo sulla Via del Ceneri, con un punto di vista sul contesto del percorso e verrà ulteriormente valorizzato assumendo maggiormente il ruolo di punto centrale del Comune.

Il comparto scuole, oggetto di riorganizzazione e valorizzazione, funge da trait d'union con il Parco del Piano di Magadino e la Stazione di Cadenazzo.

Valore dell'opera:

Interventi	CHF	25'000.00
Totale:	CHF	25'000.00
Totale da finanziare:	CHF	25'000.00

L – Stazione di Cadenazzo

La Stazione di Cadenazzo è storicamente un magnete del territorio che caratterizza, sin dalla sua creazione il Piano di Magadino ed è un manufatto ferroviario simbolo della relazione tra i due poli principali del Sopraceneri.

La Stazione sarà chiamata in futuro ad assolvere sempre più nuove funzioni, stimolata dalla riorganizzazione del trasporto pubblico e dai sempre più crescenti servizi di mobilità sostenibile.

Le Ferrovie Federali Svizzere negli scorsi anni hanno proceduto ad una ristrutturazione dell'edificio e delle aree di accesso ai binari.

La stessa fungerà da porta d'accesso sia alla Via dei Ceneri (verso la montagna) sia al Parco del Piano di Magadino, e sarà possibile creare una sinergia tra il Piano e il Monte.

Con la posa della stazione Bike-sharing del Locarnese, e in attesa di uno sviluppo verso il Bellinzonese di tale progetto, l'area assumerà sempre di più il ruolo di convergenza tra la mobilità lenta e il trasporto pubblico. Nelle vicinanze è stata pure posata una stazione di ricarica e-bike, parte integrante della rete di stazioni di ricarica come da progetto dell'Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli. Il tutto coerente con il progetto mountain bike Bellinzonese e Valli e con il programma cantonale di promozione della mobilità elettrica Emoti.

Su sedime ferroviario è prevista la posa di un totem informativo e interattivo sul percorso della Via dei Ceneri.

Un ulteriore elemento sarà la collaborazione con il vicino Comune di Gambarogno, con il collegamento all'itinerario tematico Monti e Lago, un'estensione della manifestazione Slow up anche alla sponda sinistra del Piano di Magadino.

Valore dell'opera:

Interventi	CHF	15'000.00
Totale:	CHF	15'000.00
Prestazioni:	CHF	15'000.00
Totale da finanziare:	CHF	0.00

Percorso Mountain bike

Percorso in mountain bike:

Lunghezza	22 km
Dislivello	885.00 m
Tempo di marcia	3.5 h
Difficoltà	medio

In linea con il piano strategico pilotato da Ticino Turismo, diventerà un elemento aggiuntivo di SvizzeraMobile "La Svizzera in mountain bike".

La Via dei Ceneri, oggi già percorribile a piedi, sarà in futuro percorribile anche in mountain bike: essa farà parte a partire dal 2021 di un single trail individuato e promosso dall'Organizzazione turistica Bellinzonese e Alto Ticino che attraversa i Comuni di Cadenazzo, Gambarogno, Monteceneri e Sant'Antonino:

Questo progetto parallelo, sarà definito con l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino in maniera ottimale e nel rispetto dei requisiti di SvizzeraMobile: un progetto definitivo con la relativa individuazione degli interventi necessari e preventivo dettagliato è in corso, con l'obiettivo di terminare le sistemazioni del tracciato prima dell'agosto 2020 e poter ufficializzare in SvizzeraMobile in marzo 2021.

Il finanziamento di tale opera sarà definitivo in seguito in collaborazione con l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino.

Comunicazione, marketing e coordinamento

Un progetto di tale portata, che coinvolge il centro del Ticino, necessiterà di una strategia di comunicazione e marketing per far conoscere, anche al di fuori dei confini comunali e locali, il nostro territorio comunale, oggi purtroppo conosciuto principalmente per aspetti negativi, quali ad esempio il traffico.

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha richiesto un coordinamento generale con la comunicazione generale del countdown dell'evento inaugurale di ApITransit Ceneri, così da garantire al comparto un ruolo attivo in questo momento storico unico per il Ticino.

Tutte le parti coinvolte, quali Ticino Turismo (che ha garantito che il progetto rientrerà nei percorsi Premium promossi a livello nazionale), Svizzera Turismo, FFS, AlpTransit, ecc., sono attive in questo percorso coordinato.

A garanzia del risultato, vi sarà una agenzia di comunicazione attiva nel mandato che seguirà attivamente il tutto e che da primavera 2019 avvierà una serie di comunicazioni progressive e coordinate.

Quale assaggio preliminare, l'Organizzazione turistica Bellinzonese e Alto Ticino ha allestito e distribuito un opuscolo dedicato al Mulino e Pesta del Precassino, con indicazioni sul percorso della Via del Ceneri, proprio allo scopo di promuovere il nostro territorio.

Valore delle prestazioni:		
Interventi	CHF	225'000.00
Totale:	CHF	225'000.00
Prestazioni già realizzate:	CHF	10'000.00
Prestazioni:	CHF	40'000.00
Totale da finanziare:	CHF	175'000.00

Onorari (progettazione)

Come indicato nella premessa, il vostro consesso, nella seduta del 3 giugno 2013, ha concesso un credito di progettazione per un importo complessivo di CHF 155'000.00 per la progettazione definitiva della Via del Ceneri – itinerario tematico dalla Chiesa di San Pietro di Cadenazzo al Roccolo del Ceneri.

Tale progettazione si è conclusa nell'anno 2016, per un costo lordo complessivo di CHF 153'568.00, e ha beneficiato di sussidi cantonali per CHF 138'200.00. Il costo netto a carico del Comune si è pertanto assestato a CHF 15'368.00.

Dal progetto iniziale, lo stesso è evoluto negli ultimi due anni a seguito agli incontri avuti con i diversi partners.

Il gruppo di progetto si è inoltre occupato, e si occuperà, di affiancare il Comune nel coordinamento delle richieste di finanziamento e presentazione del progetto ai diversi partners.

Nella progettazione sono incluse le procedure di appalto, la realizzazione e l'accompagnamento alla gestione dei partners di progetto e il coordinamento con i progetti paralleli. Una impostazione che ci permette, in qualità di committente, il supporto qualitativo necessario alla gestione di questa opera unica.

Valore delle prestazioni:		
Onorari	CHF	325'000.00
Totale:	CHF	325'000.00
Prestazioni già realizzate	CHF	150'000.00
Totale da finanziare:	CHF	175'000.00

Riassunto finanziario

Punto	Investimento complessivo (IVA compresa)	Realizzato	Prestazioni	Progetti paralleli	Da finanziare
0 – Passo del Ceneri	210'000.00	0.00	100'000.00	0.00	110'000.00
A – Il roccolo e la Piazza d'armi	15'000.00	0.00	15'000.00	0.00	0.00
B – Selve castanili e castagni secolari	138'000.00	80'000.00	20'000.00	0.00	38'000.00
C – San Leonardo	750'000.00	0.00	0.00	750'000.00	0.00
D – Robasacco	25'000.00	0.00	25'000.00	0.00	0.00
E – Vie di comunicazione nazionali	647'000.00	0.00	170'000.00	0.00	477'000.00
X – postazione militare	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
FGH – Comparto del Precassino	1'025'000.00	750'000.00	0.00	275'000.00	0.00
I – Cadenazzo – anello storico	25'000.00	0.00	0.00	0.00	25'000.00
L – Stazione di Cadenazzo	15'000.00	0.00	15'000.00	0.00	0.00
Comunicazione e marketing	225'000.00	10'000.00	40'000.00	0.00	175'000.00
Onorari	325'000.00	150'000.00	0.00	0.00	175'000.00
Totale	3'400'000.00	990'000.00	385'000.00	1'025'000.00	1'000'000.00

Piano di finanziamento

Il Municipio di Cadenazzo si è già attivato con diversi partners per ottenere un sostegno al progetto, sia esso intellettuale che finanziario e tramite l'esecuzione di opere.

I seguenti partners sono già stati contattati e hanno dato il loro sostegno, di condivisione e/o finanziario, al progetto:

- Repubblica e Cantone Ticino
- Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio per lo sviluppo economico
- Dipartimento del territorio, Ufficio dei beni culturali
- Comunità di lavoro Regio Insubrica
- Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli
- Ente regionale di sviluppo Locarnese
- Ente regionale di sviluppo Luganese
- Comune di Gambarogno
- Comune di Monteceneri
- Comune di Bellinzona e ente autonomo AMB
- Patriziato di Robasacco
- Patriziato di Cadenazzo
- Parrocchia di Robasacco
- Parrocchia di Cadenazzo
- Pro Cadenazzo e Robasacco
- Confederazione Svizzera
- USTRA - IVS
- Ferrovie Federali Svizzere
- TILO
- Ufficio federale dei trasporti - AlpTransit
- ArmaSuisse
- Ticino Turismo
- Organizzazione turistica Bellinzonese e Valli
- Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli
- Organizzazione turistica Regione del Luganese
- Scuola media di Cadenazzo

- Istituto scolastico comunale di Cadenazzo

Al momento del licenziamento del presente messaggio si dispone già dei seguenti dati di partecipazione finanziaria da parte dei partners istituzionali:

- Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio per lo sviluppo economico		
Sussidio LaLPR (40% dei costi computabili stimati in CHF 825'000)	CHF	330'000.00
- Ferrovie Federali Svizzere	CHF	215'000.00
- TILO	CHF	75'000.00
Totale	CHF	620'000.00

È stato preso contatto anche con la Confederazione Svizzera, AlpTransit, Dipartimento cantonale del territorio e altre istituzioni federali e cantonali, nonché Comunità di lavoro Regio Insubrica, per la richiesta di contributi finanziari.

Si è inoltre proceduto a contattare varie fondazioni e associazioni per la richiesta di contributi finanziari, quali ad esempio la Fondazione svizzera per il paesaggio, coordinando la richiesta con l'Ufficio cantonale del promovimento economico.

L'obiettivo è raccogliere ulteriori finanziamenti per un importo di CHF 240'000.00; il Municipio, visto il valore intellettuale dell'opera e lo stato di avanzamento delle richieste inoltrate, reputa che tale obiettivo possa essere raggiunto.

Altri partners istituzionali sono coinvolti e hanno confermato la loro disponibilità ad assumere oneri ma sotto forma di prestazioni, quali ad esempio:

- USTRA: come da loro informazione, non vi sarà una partecipazione finanziaria, ma la messa a disposizione a titolo gratuito, del sottopasso autostradale ripulito, così come l'ipotesi di cessione della proprietà dell'area verde dell'area di sosta autostradale Al Motto;
- ArmaSuisse: come da loro informazione, non vi sarà una partecipazione finanziaria, ma la messa a disposizione, a titolo gratuito, degli spazi di loro proprietà, così come una collaborazione nell'esecuzione della Piazza Ticino;
- SBB Historic e USTRA: messa a disposizione di materiale e know-how per l'allestimento della galleria espositiva;
- SUPSI: collaborazione nell'allestimento di paesaggi sonori;
- Dipartimento del territorio: supporto al coordinamento e alla redazione dei vari contributi intellettuali nei pannelli della galleria;
- AlpTransit: ricezione di oggettistica significativa quale testimonianza della materializzazione dell'opera;
- Gruppo gestione sentieri: collaborazione e interventi di sistemazione dei sentieri ufficiali;
- Scuole professionali SSIC: interventi di sistemazione dei sentieri ufficiali;
- Scuole professionali FFS: supporto alla realizzazione della galleria vie di comunicazioni nazionali;
- Scuole elementari e medie del Comune: collaborazione alla preparazione dei festeggiamenti AlpTransit 2020.

Pertanto il costo netto a carico del Comune di Cadenazzo rimarrebbe di CHF 140'000.00, per un progetto con un valore complessivo di CHF 3'400'000.00. Un importo molto limitato che il Municipio si è impegnato a contenere grazie all'ottima promozione verso terzi avuta in questi mesi di preparazione. L'attività di stimolare e incentivare i terzi a favore di questo progetto è stata particolarmente intensa e regolare.

Il Municipio di Cadenazzo si impegna già sin d'ora a fornire, in occasione della seduta di Consiglio comunale del 17 dicembre prossimo, un aggiornamento delle partecipazioni finanziarie tuttora pendenti.

Qualora il riconoscimento finanziario per l'esecuzione degli interventi superasse le aspettative, il Municipio si riserva già sin d'ora ad effettuare opere supplementari opzionali, quali ad esempio valorizzazione contesto Piazza di Robasacco, o contribuire in modo tangibile agli interventi assunti ad esempio dall'Associazione Antico Mulino del Precassino o interventi di sistemazione del sagrato della Parrocchia di Robasacco (di proprietà comunale), confermando comunque l'onere finanziario massimo a carico del Comune a CHF 140'000.00.

Per contro, qualora non si riuscisse a ottenere sufficiente sostegno finanziario, il progetto potrà essere rivisto con una riduzione degli interventi. Nel merito, il progettista ha elaborato una variante di esecuzione ridotta che prevede una razionalizzazione degli interventi ai punti di interesse che compongono il progetto.

Esecuzione delle opere

La durata dell'esecuzione di tutte le opere previste è stimata in circa 14 mesi, con la conclusione delle opere entro la primavera 2020, così da divenire parte attiva degli eventi in vista dell'inaugurazione della galleria di base del Ceneri, che avrà luogo a dicembre 2020.

Attraverso una strategia dei festeggiamenti che prevede manifestazioni nei tre poli Bellinzona, Locarno e Lugano con un punto di convergenza unico che è il passo del Ceneri, la Via del Ceneri beneficerà di una importante visibilità, sia a livello nazionale che internazionale.

Manutenzione nel tempo

Essendo la Via del Ceneri un sentiero escursionistico ufficiale, la manutenzione è assunta dall'ente Gruppo gestioni sentieri, che collaborerà con altri attori attivi nel comparto specifico, quali l'Associazione antico mulino del Precassino, Consorzi e Comune che continueranno nella loro normale manutenzione corrente.

Cultura e tradizioni

Il progetto della Via del Ceneri considera la letteratura esistente nei suoi autori principali, quali ad esempio Bice Caccia, Raffaello Ceschi, Giorgio Bellini, ecc., e la documentazione dell'Archivio di Stato, come pure quello dell'Archivio comunale arricchito dalla recente ricerca che ha portato alla mostra e pubblicazione del libro "Momenti".

In aggiunta si potrà disporre di preziosi documenti disponibili presso SBB Historic, archivio dei beni culturali, ecc., che collaboreranno per fornire un solido supporto alla redazione degli aspetti storici, culturali e didattici che ben testimoniano il Ticino intero.

Una dimensione completa di quello che è il nostro territorio in un viaggio temporale passato presente futuro unico che nobilita l'azione odierna a favore delle generazioni future nel percorso di valorizzazione sostenibile del territorio.

Il portale web del Comune di Cadenazzo ospiterà una apposita rubrica "cultura e tradizioni" che, nella Via del Ceneri, trova una colonna importante che attiva e coordina pregi e peculiarità del Comune.

Conclusione

Il Municipio, sulla base delle considerazioni espresse in precedenza, vi invita a voler risolvere:

1. Al Municipio è concesso un credito complessivo di CHF 1'000'000.00 per la realizzazione della Via del Ceneri;
2. Eventuali sussidi o contributi saranno posti in diminuzione del credito concesso, ritenuto che la quota parte a carico del Comune di Cadenazzo sarà di CHF 140'000.00;
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato il termine di due anni entro il quale il credito, se non utilizzato, decade.

PER IL MUNICIPIO
IL SINDACO
IL SEGRETARIO

Marco Bertoli
Moreno Mocettini



Allegato:
Documentazione di progetto

Preavviso commissionale

L'esame del presente messaggio compete alla Commissione della gestione

Municipale responsabile: Bertoli Marco

LA
VIA

DEL
CENERI

LA
VIA
DEL
GENERI

Territorio

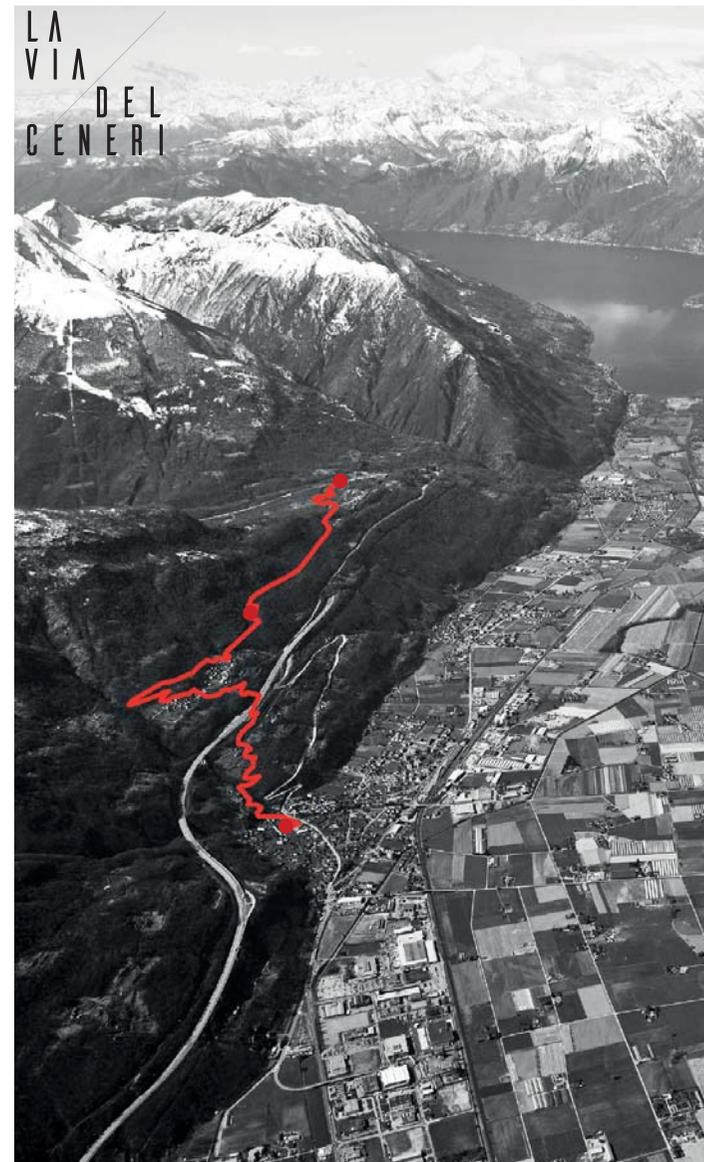
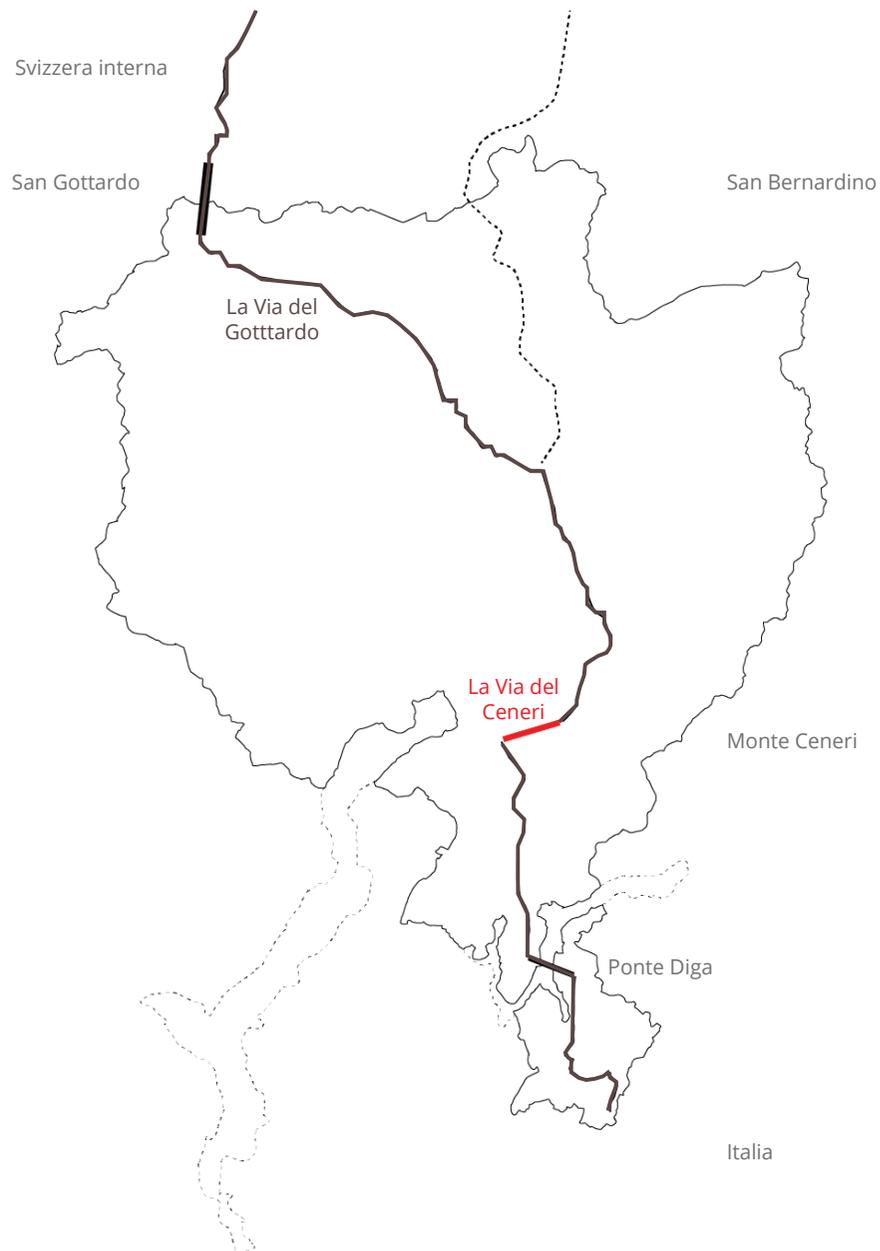
Cultura

Economia

UN CAMMINO CHE UNISCE

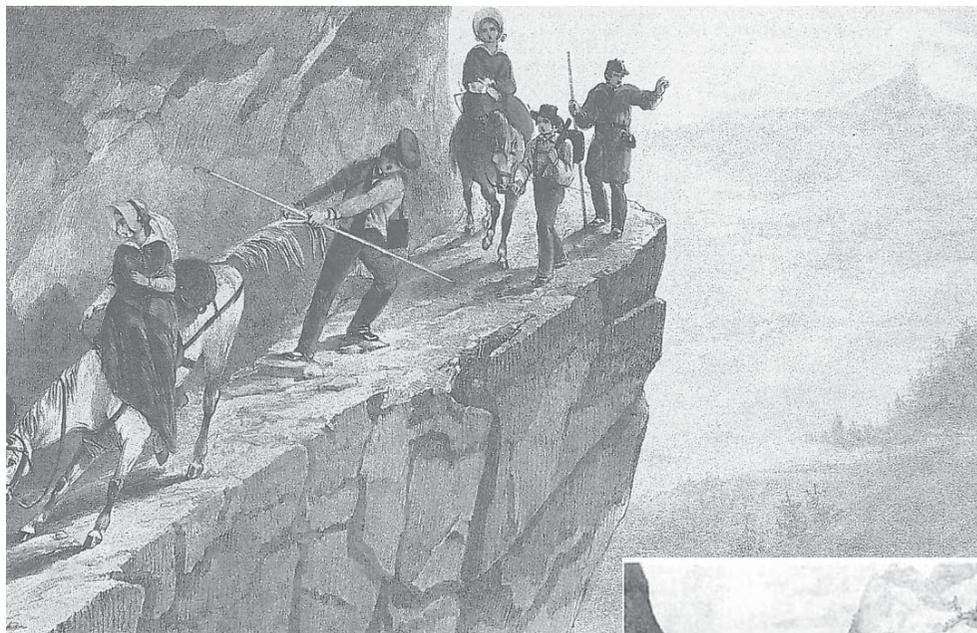
UN SEGMENTO DELLA VIA DEL GOTTARDO

ATTRAVERSO LA SVIZZERA, PASSANDO PER IL CENTRO DEL TICINO

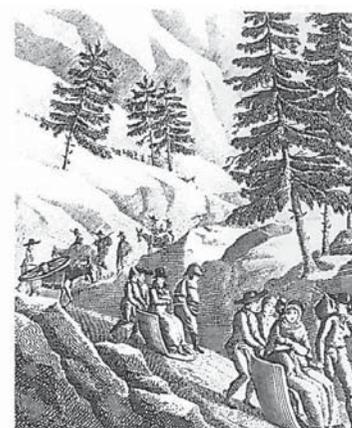


LA VIA DEL GOTTARDO

VIA STORICA, VIA DELLA CULTURA

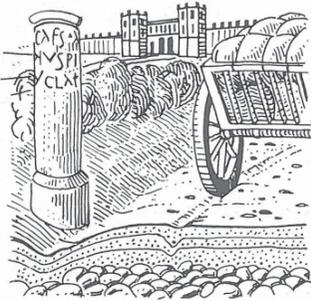


Le Alpi attraversate



VIAGGIARE IERI E OGGI

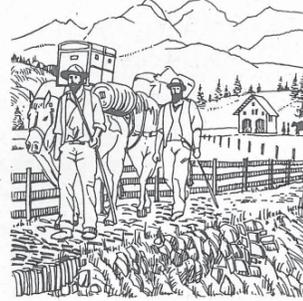
200
Le strade dei Romani



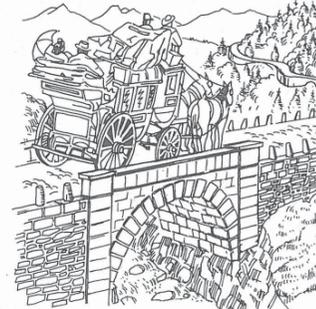
1000
Viaggiare nel Medioevo, che fatica!



1650
Sommieri, valichi e Alpi



1800
Le strade commerciali facilitano i viaggi



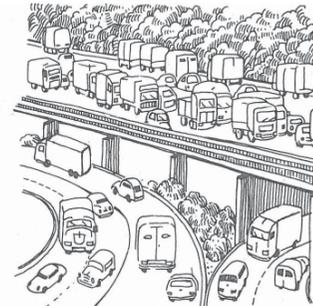
1874-1897
Gotthard-bahn



1915
Prima timida comparsa delle automobili



2001
Persino le autostrade sono intasate



2020
AlpTransit



LA VIA DEL GOTTARDO

GOTTARDBAHN

Linea di montagna
che
sorpresa!

Bergstrecke
Staunen
statt
Stauen

Bellinzona
Castello
di Sasso Corbaro

12.08.2017
07.01.2018

lu-do 10-18
novembre - gennaio
lu-do 10.30-16

Provincia di Canton Ticino
DACS
SWISSLOS

Città di Bellinzona

Bellinzonese
e Alto Ticino
e ambiente Ticino

AMB
Associazione
Municipale
della Svizzera
Italiana

FONDAZIONE R. GIANNE
Società di gestione

la Mobiliare
Società per azioni

Media partner
CORRIERE DEL TICINO



LA VIA DEL GOTTARDO

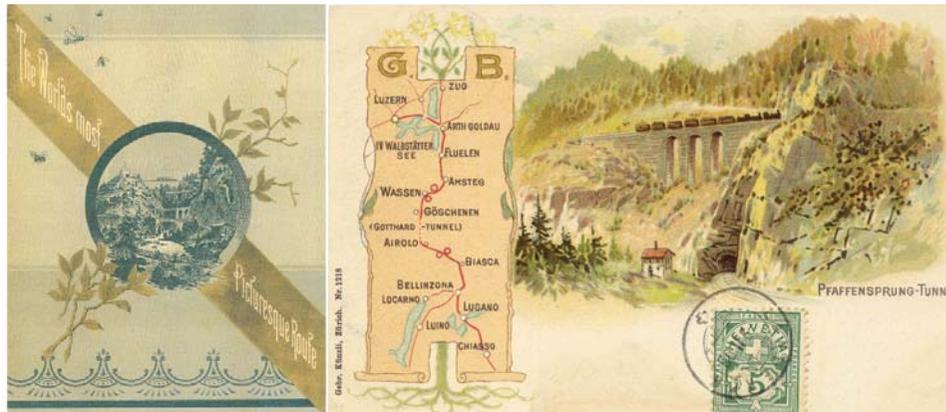
UNA VIA INTERNAZIONALE. COLLEGAMENTO NORD-SUD

Gli argomenti a favore del San Gottardo

[...] Soltanto la realizzazione del paessaggio del San Gottardo avrebbe dato vigore alla rete ferroviaria elvetica: <<Ha il territorio elvetico un'altra linea naturale che possa paragonarsi a quella del Gottardo?...Il Montecenisio e il Sempione non potrebbero mai giovare alla Germania; il Lucomagno e il Settimo non potrebbero mai giovare alla Francia; nessuno di questi passi potrebbe congiungere i due mari d'Italia ad un tempo e colla Germania la sola linea del Gottardo fraternamente abbraccia gli interessi delle tre nazioni>> (Bellini, G., (2016), *Le strade del Canton Ticino. Le vie di comunicazione dall'Ottocento al secondo dopoguerra*. Fontana Edizione S.A.)

Un viaggio con la ferrovia del San Gottardo è un "must"

Con una quota pari a un terzo dei biglietti di prima classe venduti in Svizzera, la ferrovia del San Gottardo era la più importante attrazione turistica svizzera. I turisti benestanti provenienti da Inghilterra, Francia e Germania, volevano attraversare la culla della Svizzera, come prometteva la pubblicità della società, e fare esperienza del miracolo della tecnica, raggiungendo in tutta sicurezza il Sud assolato, dopo aver attraversato le Alpi selvagge.



Anonimo

1895

France-Italie par le St. Gotthard

Maude et Renou, Parigi

87x62.5

CHEMINS DE FER DE L'EST

1895

FRANCE-ITALIE

PAR LE

ST. GOTTHARD

SERVICES PAR TRAINS RAPIDES

Via BELFORT - BALE

ALLER		110	110	110	RETOUR		110	110
LONGUES	9	10	11	8 15	ROME	2 30	9	
PARIS (Nord)	4 45	5 40	7	5 38	FLORENCE	8 50	8 10	
PARIS (Sud)	4	8 35	8 35	FLORENCE	9 05	2 30		
BELFORT	4	3 24		FLORENCE	8 25	11 40		
BALE	6 56			MILAN	6	9 45		
BALE	7 30			MILAN	9 35	10		
LUCERNE	10 51	9 36		TRIESTE	4 40	8 25		
BELLINZONA	4 18	2 22		VERISE	11 25	2 05		
LOCARNO	5 40	3 20		VERONE	2 05	4 36		
LOCARNO	5 25	3 10		MILAN	10 25	10 25		
COMI	6 39	4 12		COMI	11 37	11 36		
MILAN	7 52	5 23		LOCARNO	4 43	5 52		
VERONE	4 10	2 15		LOCARNO	20	9 50		
VERISE	6 45	4 45		BELLINZONA	1 48	1 50		
TRIESTE	7 30	1 18		LUCERNE	6 44	7 14		

PRIX des BILLETS directs au départ de PARIS

I - BILLETS simples. Durée de validité 10 JOURS		II - BILLETS d'Aller et Retour. Durée de validité 30 JOURS	
MILAN	9 15	8 40	
FLORENCE	11 30	10 10	
FLORENCE	6 54	7 30	
MILAN	6 25	6 23	
FLORENCE	11 30	10 30	
ROME	11 50	10 50	

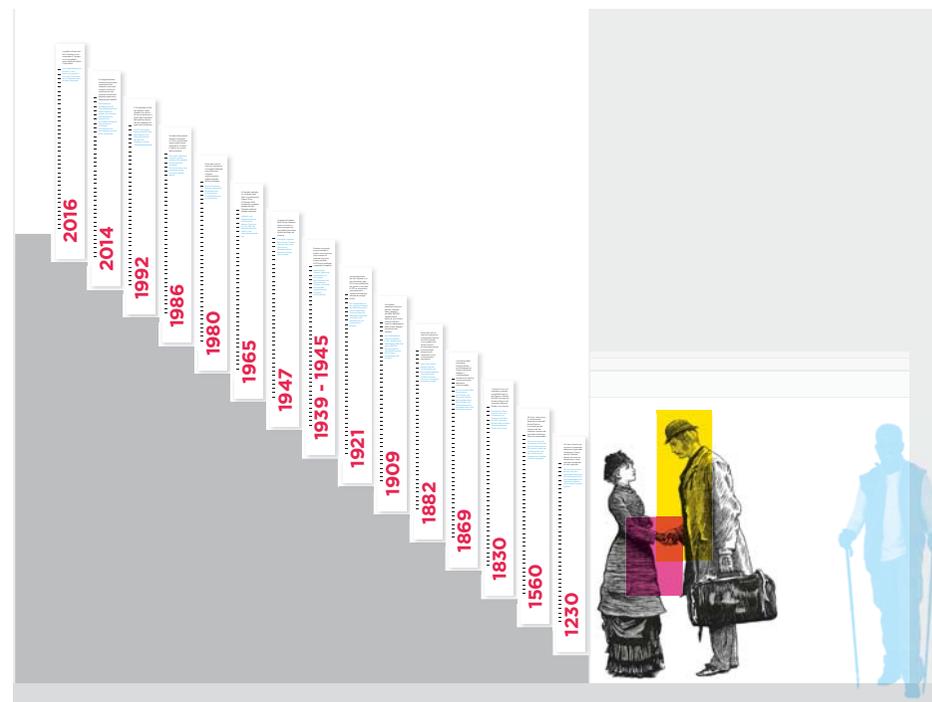
VOYAGES ECONOMIQUES : de PARIS à MILAN, à 9 h. 35 part. de MILAN à PARIS 10 h. 05 part.
 de PARIS à CALAIS - de PARIS à POLSKOWA-BOULONNE - de PARIS à MILAN de FLORENCE : 77-05 part.

POUR TOUTS AUTRES RENSEIGNEMENTS, CONSULTER LES LIVRETS SPECIAUX PUBLIES PAR LA COMPAGNIE DES CHEMINS DE FER DE L'EST

LA VIA DEL GOTTARDO

Da punizione divina e avventura romantica a passaggio sicuro

Durante il Medioevo mercenari, pellegrini e mercanti attraversavano il passo solo se necessario. Le poche relazioni di viaggio dell'epoca narrano di grandi pericoli. Attraversare il passo equivaleva a una punizione divina. Nel XVIII secolo i viaggiatori cominciarono a descrivere l'attraversamento come un'avventura romantica. Con la costruzione della ferrovia, il San Gottardo divenne una via quotidiana di collegamento tra nord e sud. Dall'apertura della galleria di base del San Gottardo, avvenuta nel 2016, il San Gottardo è sparito.

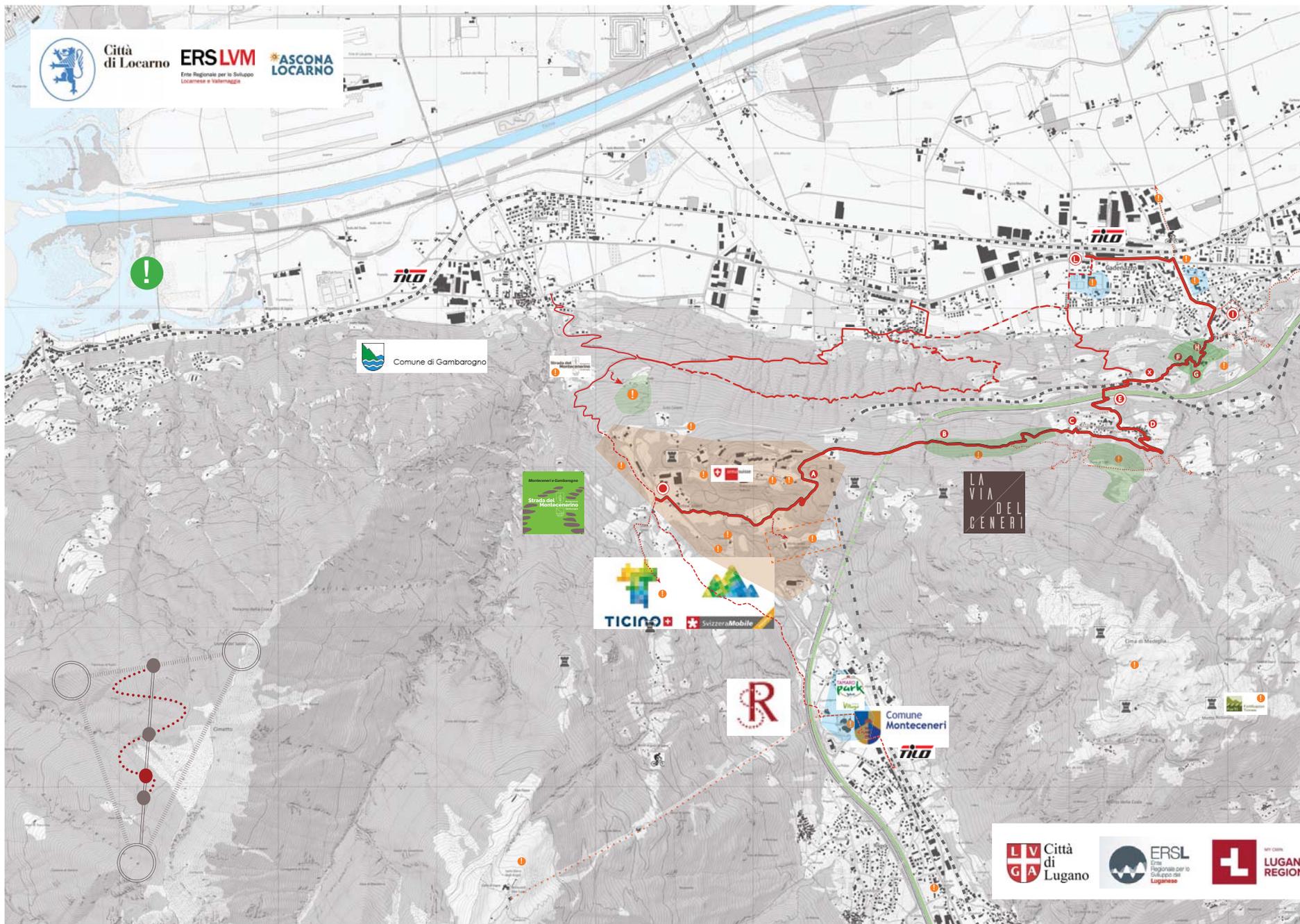


LA
VIA
DEL
GOTTARDO

LA VIA DEL GOTTARDO

PROPOSTA | PIANO DI ATTUAZIONE

LA
VIA
DEL
GENERI



3 REGIONI, 3 POLI, 1 PUNTO DI UNIONE IL MONTE CENERI





UNA VALENZA SIMBOLICA PER TUTTO IL CANTONE

“

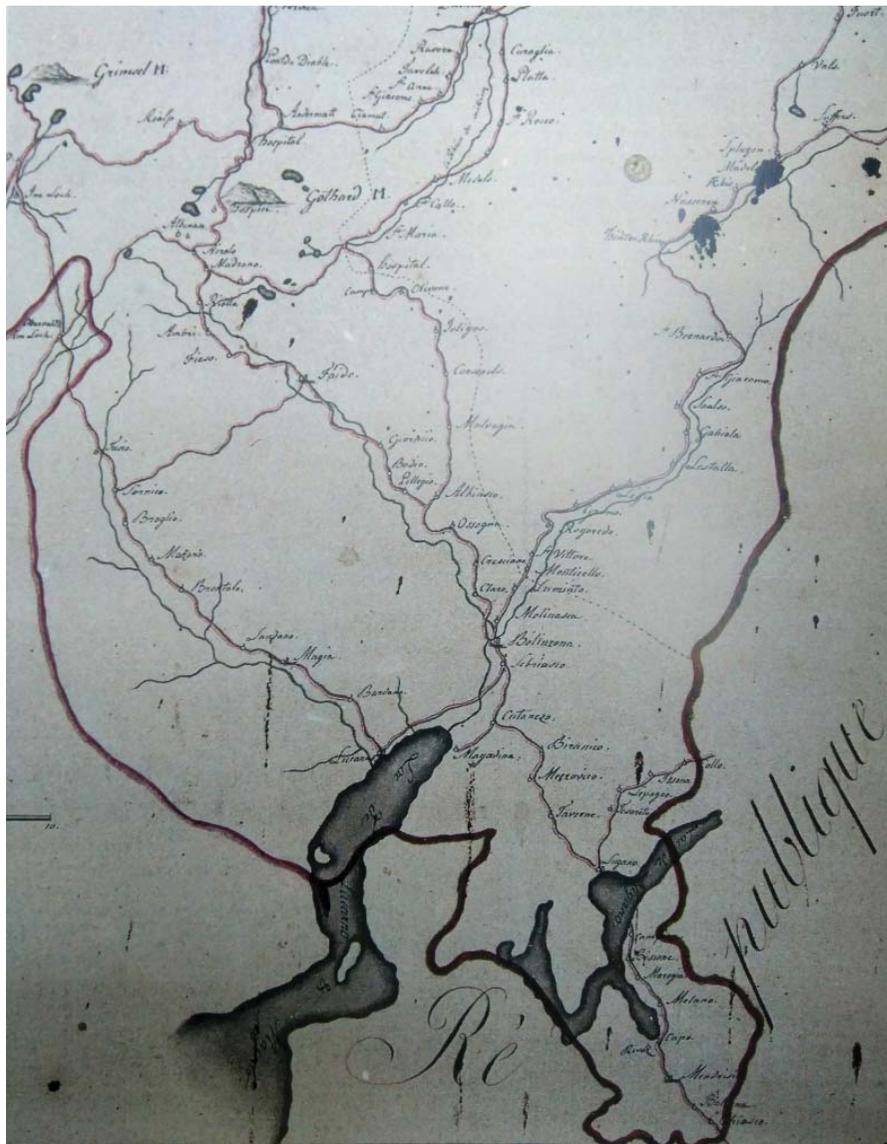
Il Monte Ceneri fu per molto tempo un segno di divisione e di contrasto; Sopra e Sottoceneri si denigrarono e detestarono fin dall'inizio della dominazione svizzera; quando Napoleone Bonaparte creò il nuovo Cantone e gli assegnò quale capitale Bellinzona, i Luganesi non perdettero tempo a scrivergli, per deplorare che si fosse scelta una borgata tra le paludi, senza né alberghi né ristoranti, con strade infestate dai briganti ... un rischio per la salute e per la vita ... Caduto Napoleone, per quasi settant'anni il capoluogo si alternò tra Bellinzona, Locarno e Lugano; era la rivincita del campanile! Venne addirittura rivolta un'istanza alle Autorità federali, perché spaccassero il Ticino in due Semicantoni ... Si comprende così che Stefano Francini, da Berna, esortasse quasi quotidianamente e sino alla morte i suoi concittadini a cercare le strade dell'intesa e della collaborazione; egli consigliò persino accuratamente di fondare sul Ceneri una nuova città, di chiamarla "Concordia" e di farne la capitale del burrascoso paese.

”

Guido Calgari, "Ticino degli uomini"

LA PIAZZA TICINO

STRADE DELLA SVIZZERA 1800



Dettaglio della *Carte des principales Routes de la Suisse* indica le strade maestre dei Cantoni di Lugano e Bellinzona. Disegnata a partire dall'aprile 1801 dall'Ispettore Capo dei Ponti e Strade della Repubblica Elvetica Jean Samuel Guisan.

LA VIA DEL CENERI

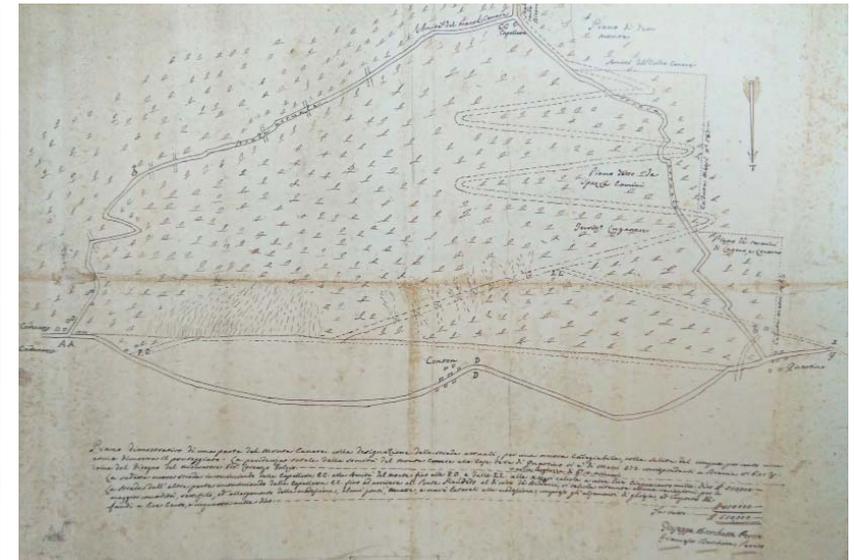
Il Ceneri, un collegamento strategico

Tra i collegamenti di grande importanza strategica vi era la strada del Ceneri, che doveva dare maggiore unità a un Cantone poco coeso e traversato da contrasti regionalistici. Per gli ostacoli legati alla morfologia del terreno e la sua lunghezza, le difficoltà tecniche e il fabbisogno finanziario, i problemi inerenti alla strada del Monteceneri erano di gran lunga superiori a quelli dei tronchi fino ad allora messi in cantieri. [...] Il Gran Consiglio deliberò il 26 maggio 1805, scegliendo il tracciato verso Cadenazzo e stabilendo che la strada fosse messa in cantiere entro l'anno secondo il progetto di Rougier e Ferranti. (Bellini, G., (2016), *Le strade del Canton Ticino. Le vie di comunicazione dall'Ottocento al secondo dopoguerra*. Fontana Edizione S.A.)

“incontro ravvicinato” sulla strada tra il Monte Ceneri e Lugano (ASTi, DPC III 121.2.1)



Piano dimostrativo di una parte del Monte Ceneri colla designazione delle strade attuali, per una nuova carreggiabile, colla salita del cinque per cento circa come dimostra il punteggiato di Giuseppe e Francesco Barchetta. (ASTi, DPC III 147.3)



UN ITINERARIO TEMATICO

PUNTI DI INTERESSE - POI

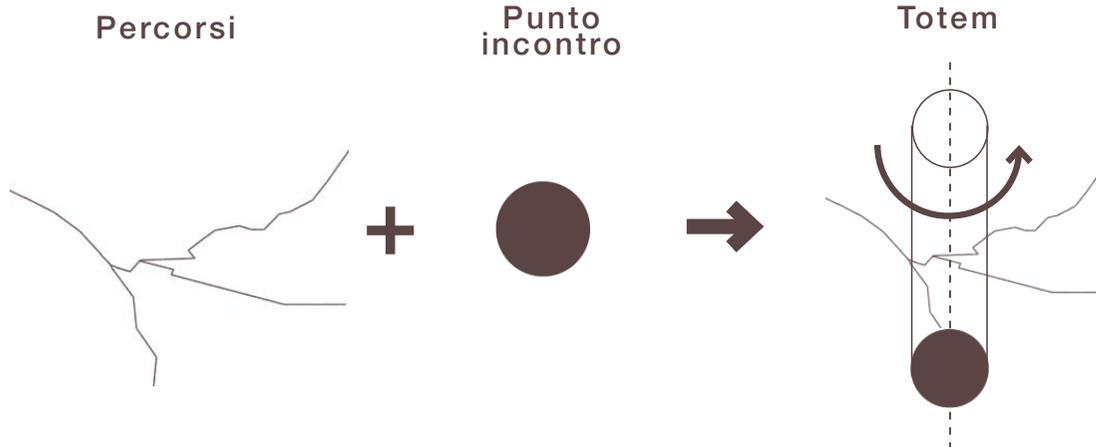
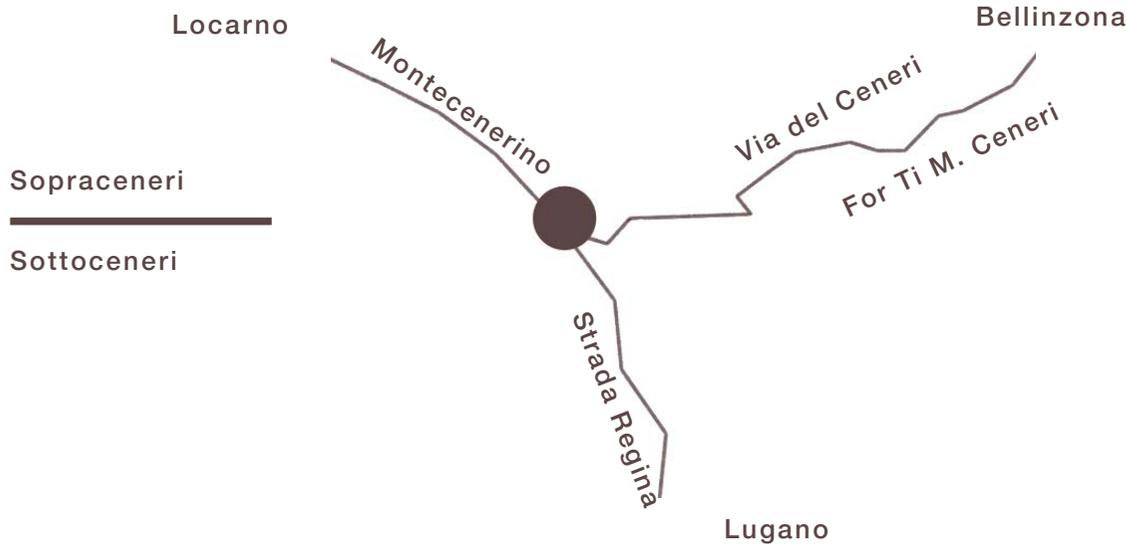
- O** Passo del Ceneri - Piazza Ticino
- A Il roccolo e la piazza d'armi
- B Selve castanili e castagni secolari
- C San Leonardo (IBC A7594)
- D Robasacco
- E** Vie di comunicazione nazionali (IVS - TI 21.3.2)
- X Postazione militare
- FGH Comparto del Precassino
- I Cadenazzo - Anello storico
- L** Stazione di Cadenazzo



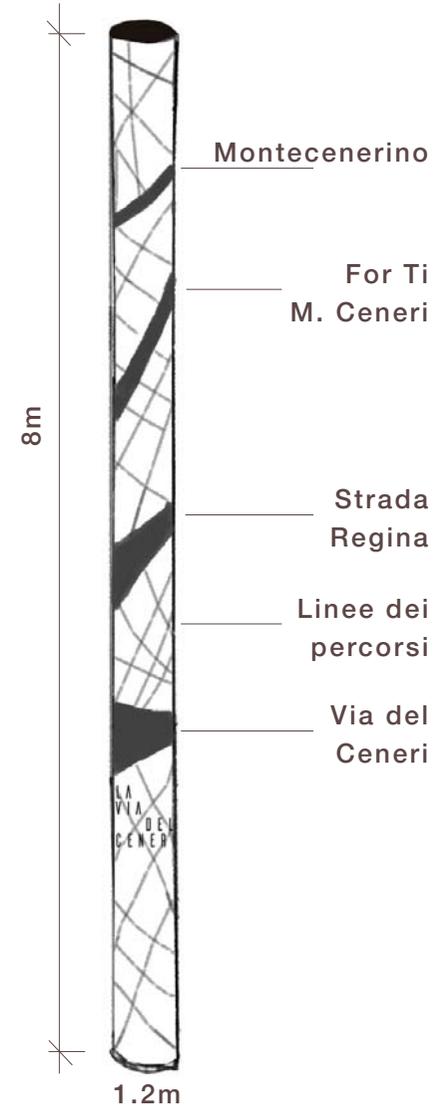
LA
VIA
DEL
GENERI

0 - PASSO DEL CENERI

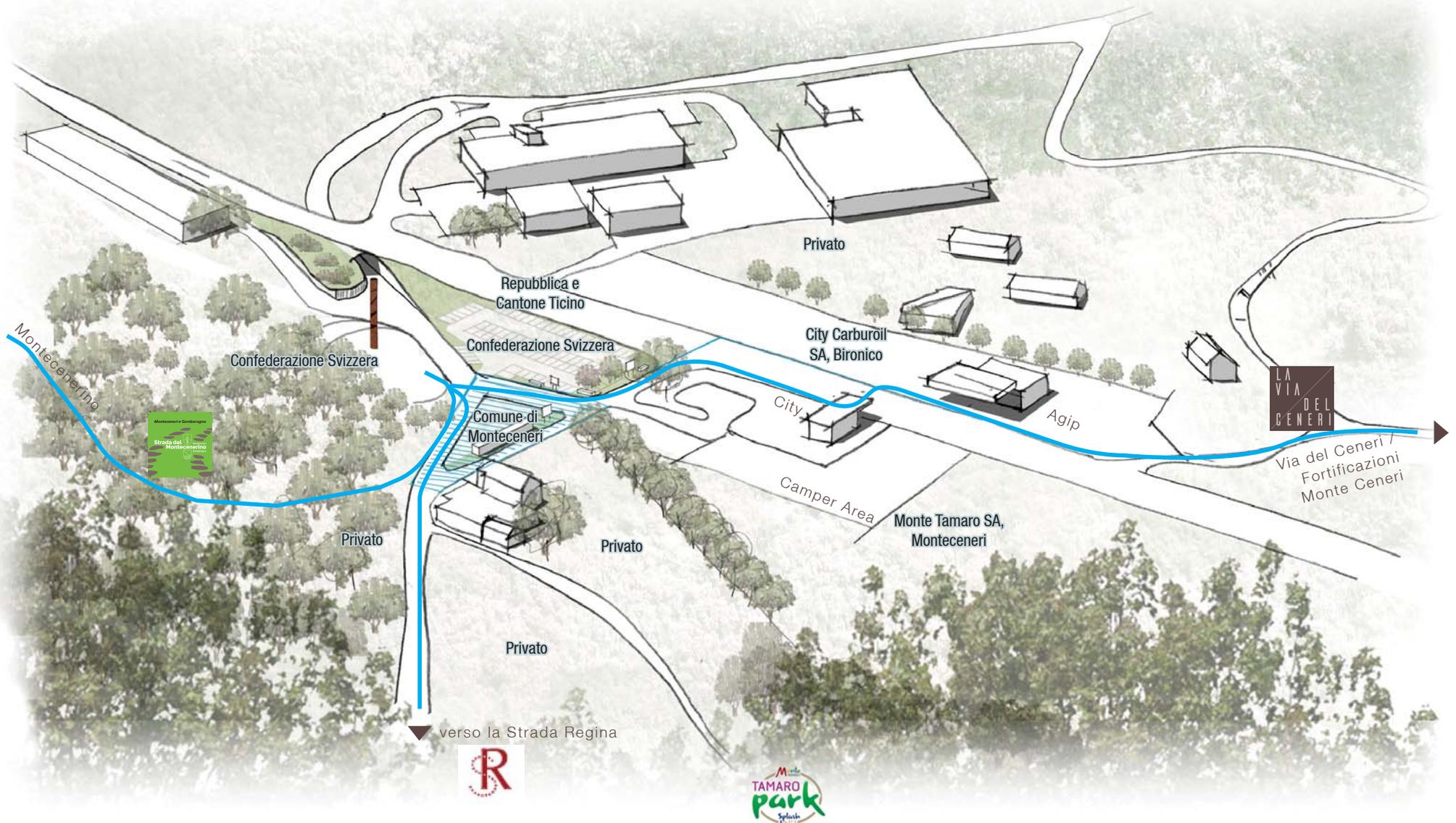
3 COMUNI, 3 DISTRETTI, 3 REGIONI, 1 PUNTO DI CONVERGENZA, LA PIAZZA TICINO



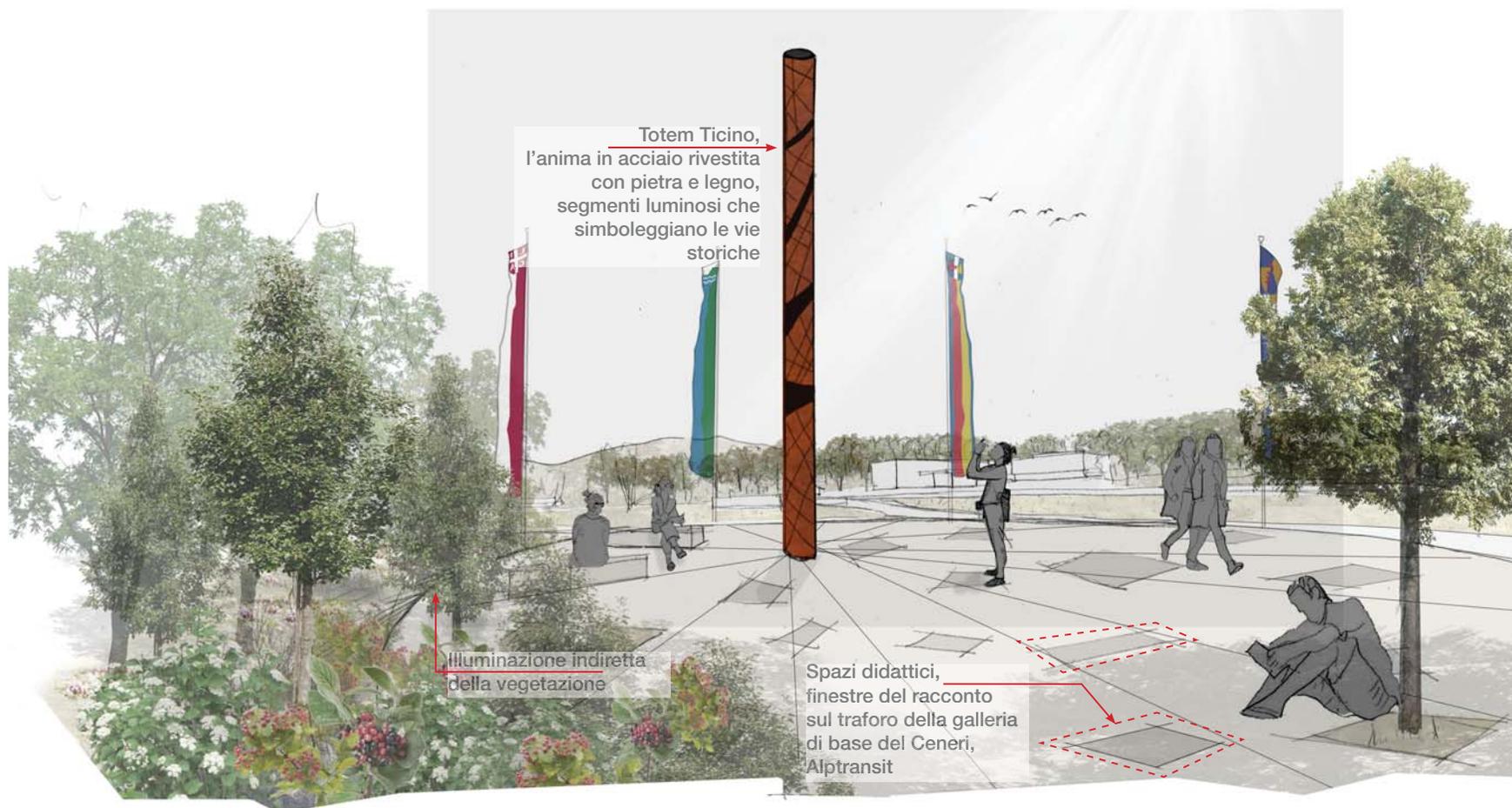
TOTEM "TICINO"



0 - PASSO DEL CENERI



0 - PASSO DEL CENERI



0 - PASSO DEL CENERI



0 - PASSO DEL CENERI





Collegamento con Riviera e il Tamaro Park

MINI CIRCUITO
DEL CENERI

mtb
e-bike
a piedi

SPONDA DESTRA E
SPONDA SINISTRA

energie focose poste
in relazione all'antico
vulcano del Monte Ceneri

Luogo di energia

Valorizzazione area del
Comune di Monteceneri

INTERREG ARTISTICO
CH - IT

COLLEGAMENTO VERSO LA
CULTURA DIFFUSA DELLA
CARVINA e il suo testimone
"La Casa dei Landfogti"

Arredi d'artista nella piazza Ticino

Giardino tematico del Poreggia

COMPLETAMENTO DELLA
RIATTIVAZIONE DEL
MONTECENERINO

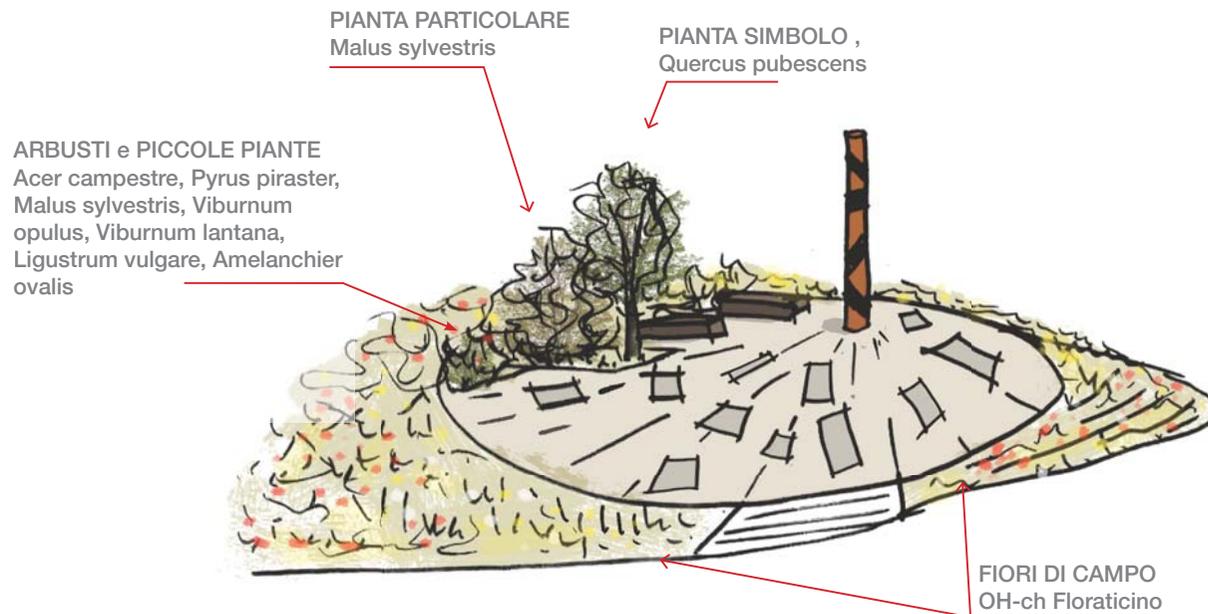
COLLABORAZIONE
CON ARTISTI LOCALI

GIARDINO DELLA
SCIENZA

esperienze interattive
nel mondo della fisica

gioco
scoperta
socialità

Luogo della
memoria
Alptransit



PIANTA SIMBOLO
Quercus pubescens



PIANTA PARTICOLARE
Malus sylvestris



FIORI DI CAMPO
OH-ch Floraticino



ARBUSTI e PICCOLE PIANTE

Acer campestre



Pyrus piraster



Viburnum opulus



Viburnum lantana



Ligustrum vulgare



Amelanchier ovalis

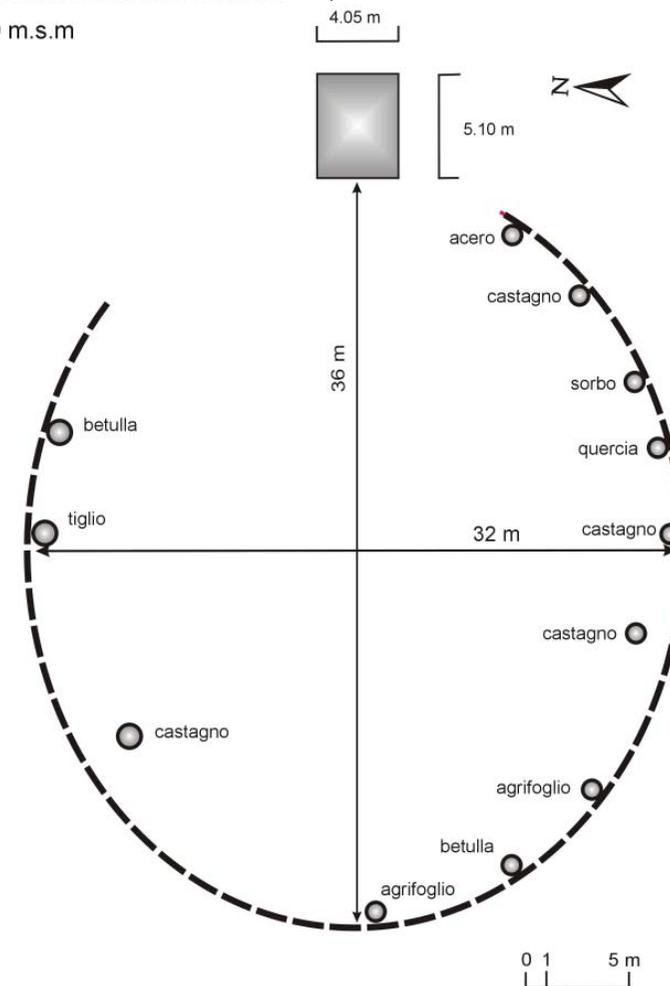


LA
VIA
DEL
GENERI

A - IL ROCCOLO E LA PIAZZA D'ARMI

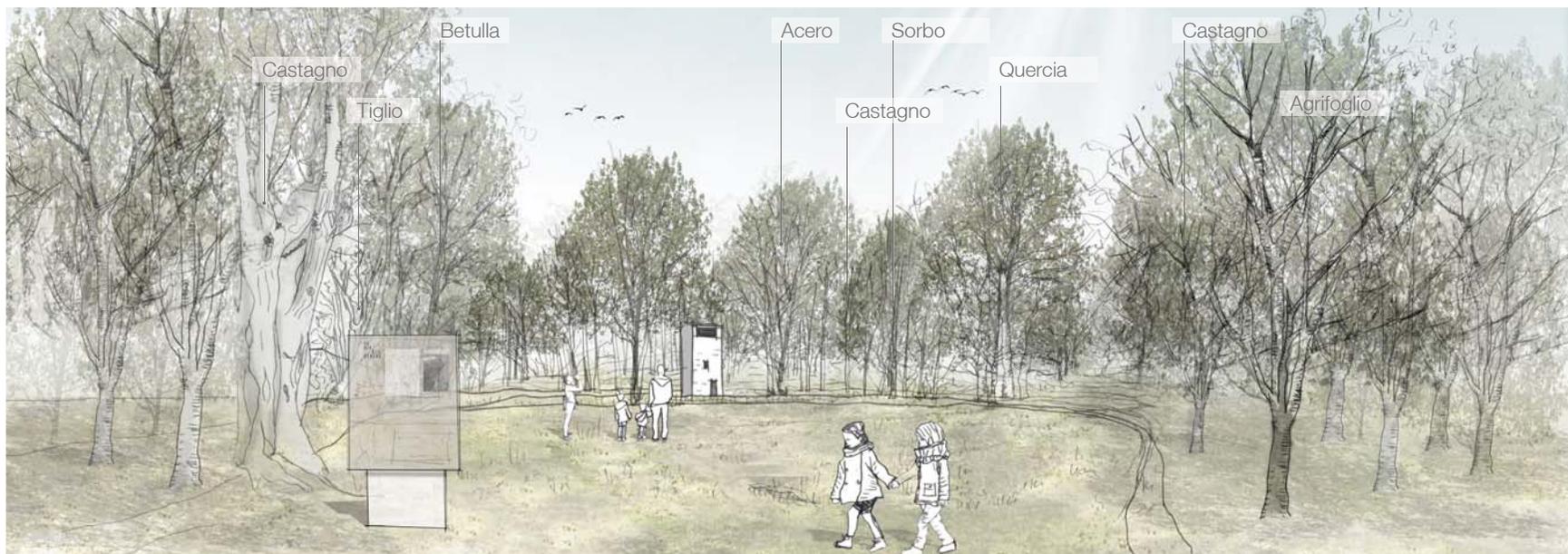


Roccolo del Monte Ceneri_Proprietà della Confederazione Svizzera
630 m.s.m



Rilievo, pc 2008

A - IL ROCCOLO E LA PIAZZA D'ARMI



B - SELVE CASTANILI E CASTAGNI SECOLARI



Pregio unico in Ticino

La selva castanile di Robasacco é riconosciuta tra le più pregiate del Canton Ticino.

B - SELVE CASTANILI E CASTAGNI SECOLARI

Valorizzazione naturalistica

1° Tappa: realizzata

Nel 2014 grazie a un compenso ecologico, AlpTransit ha eseguito la riqualificazione della selva castanile.

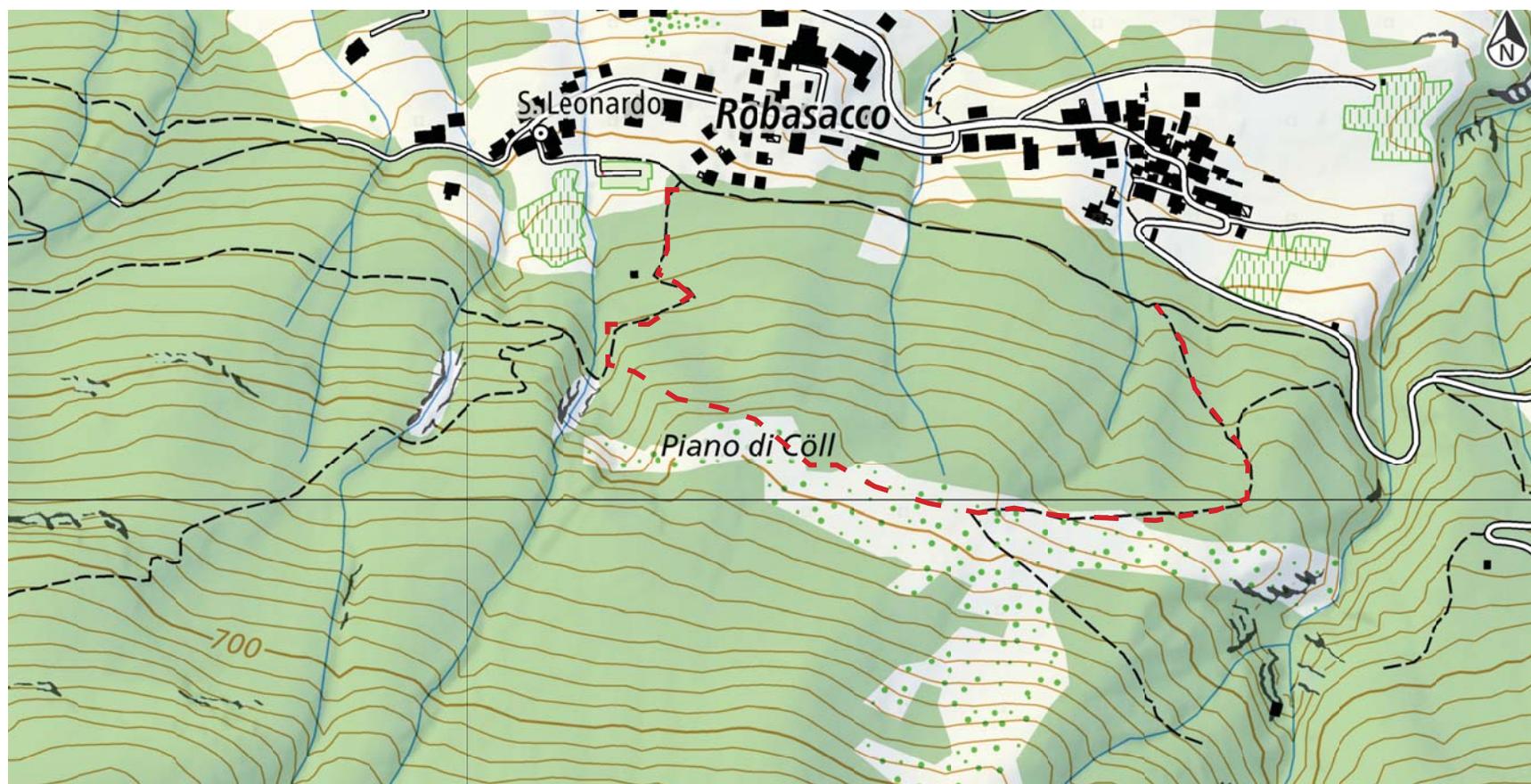


B - SELVE CASTANILI E CASTAGNI SECOLARI

Valorizzazione naturalistica

2° Tappa: da realizzare

Circuiti interni - - -



B - SELVE CASTANILI E CASTAGNI SECOLARI





LA VIA DEI BRIGANTI...
TRA LEGGENDA E REALTÀ

L'ultimo bandito del Monteceneri.

Il levantinese **Costantino Genotti** capeggiò un cruento assalto alla diligenza in transito fra il 12 e 13 ottobre 1864



LE VIE
DEI
BRIGANTI



LA
VIA
DEL
CENERI



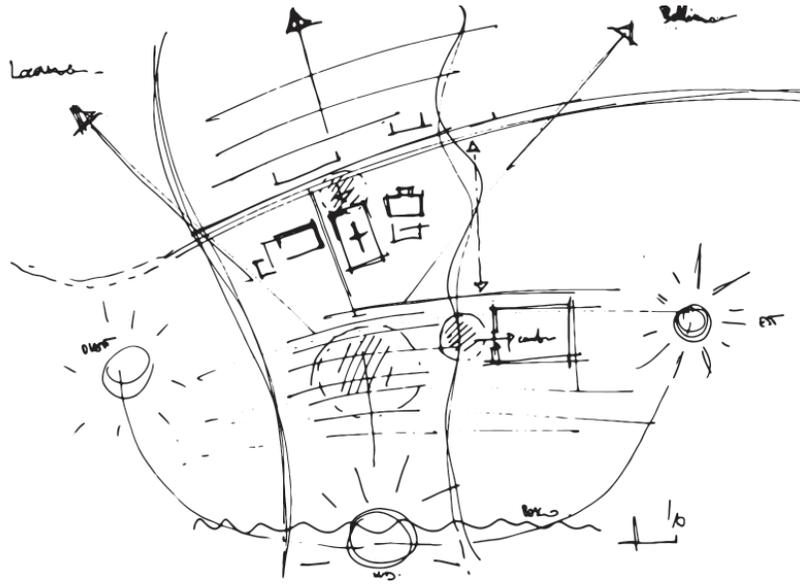
LA
VIA
DEL
CENERI



C - SAN LEONARDO



C - SAN LEONARDO



LA
VIA
DEL
CENERI





Valorizzazione del sacrato

ICOMOS
giardini storici
della Svizzera

ZEIC Robasacco

il CRISTO PELATO

Oggetto tutelato a livello locale

RESTAURO degli oggetti di
pregio contenuti nella chiesa

organo
arredi
affreschi

«Si passava in territorio di Rivera [...] per puntare in seguito verso il Ceneri. L'ultimo tratto di questa strada [...] in territorio della Carvina, era al di là del valico, nelle selve castanili sul versante nord del passo che guardavano verso il piano di Magadino e verso Bellinzona. Qui il viaggiatore e il mercante con i carri o i cavalli carichi di merci affrontavano la discesa che li avrebbe portati nel borgo situato all'imbocco delle vallate alpine e verso le ultime e più faticose salite passando non molto distante dalla chiesetta di San Leonardo che vegliava sulle abitazioni contadine di Robasacco.»



LA
VIA
DEL
GENERI

D - ROBASACCO



D - ROBASACCO





PUNTO DI SOSTA E
RIFLESSIONE

Belvedere verso il Piano

Selva Grande

Selva Pontiva

VALORIZZAZIONE DELLE
SELVE PATRIZIALI

I racconti nel bosco

DAL BOSCO
ALLA SELVA

cUltura e cOltura

scoprire

ALLA SCOPERTA
DEL PAESE

ricordare

interagire

Circuito di Robasacco

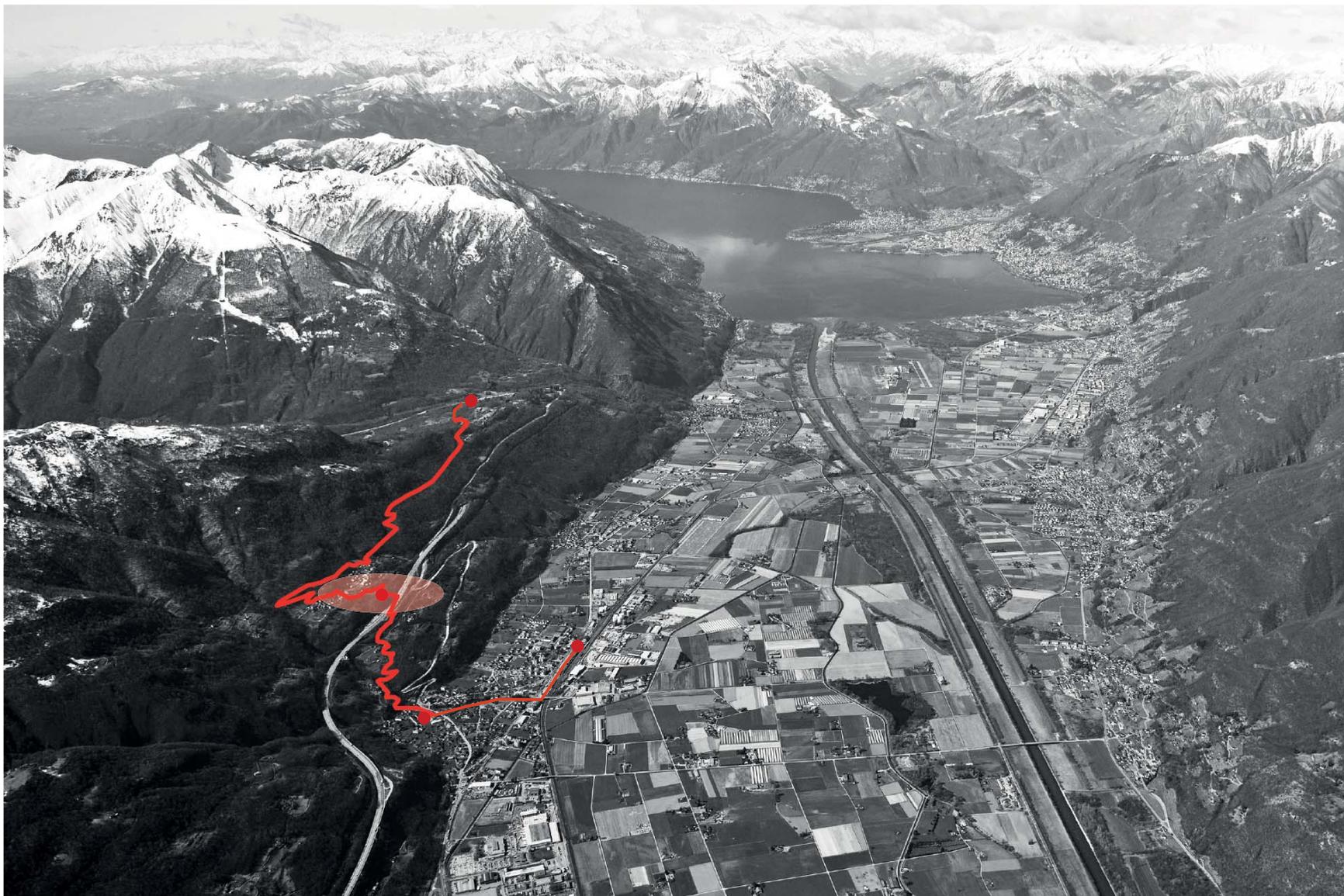
MEMORIA STORICA
racconti di vita vissuta



accessibilità



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



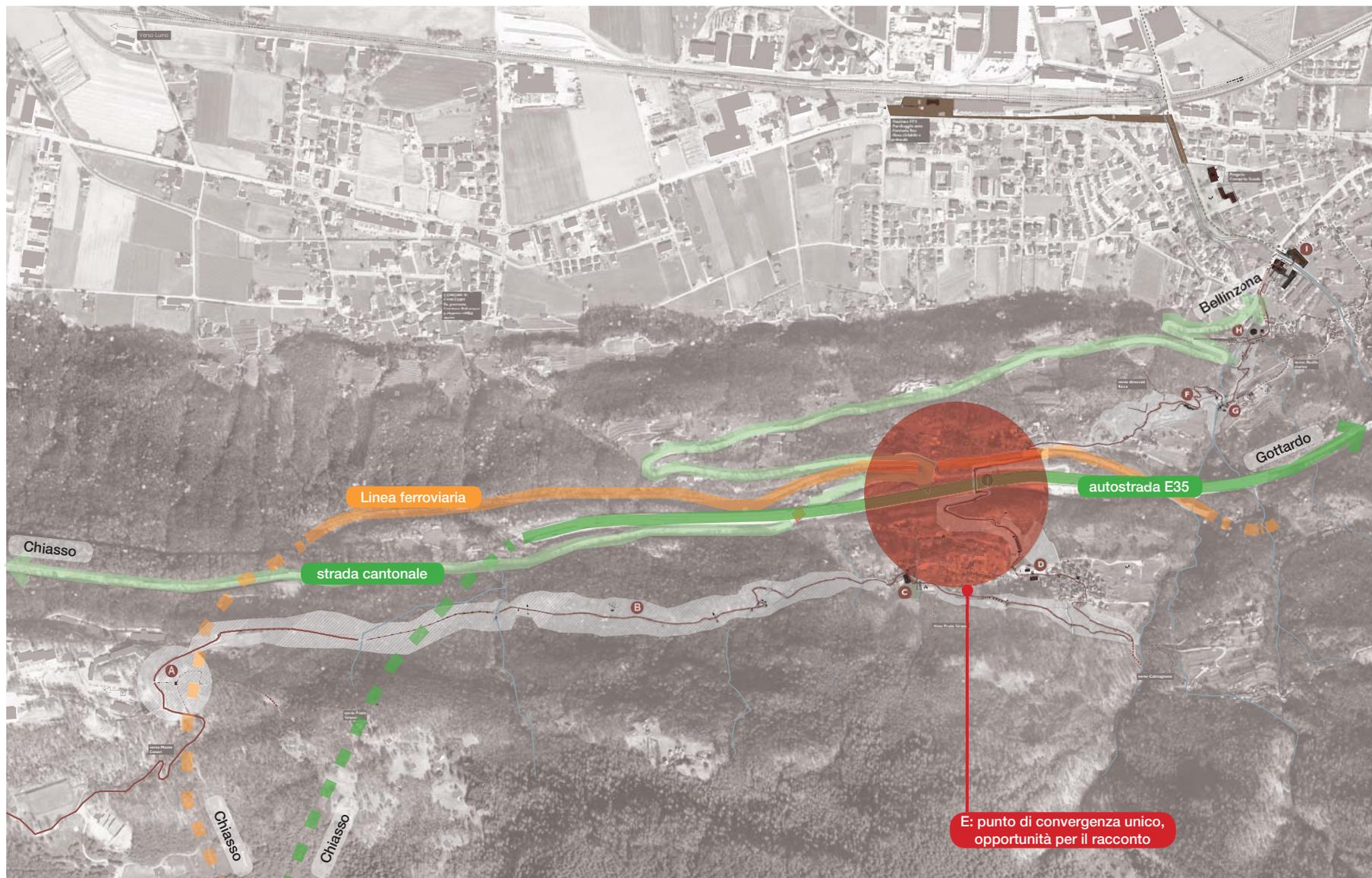
E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI

PUNTO D'INCONTRO DEGLI ASSI VIARI PRINCIPALI

La Via del Ceneri_ Vie di comunicazione nazionali
sentiero + mulattiera + strada cantonale + strade secondarie + treno +
autostrada + area di sosta autostradale + due sottopassi + AlpTransit



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI

L'area di sosta



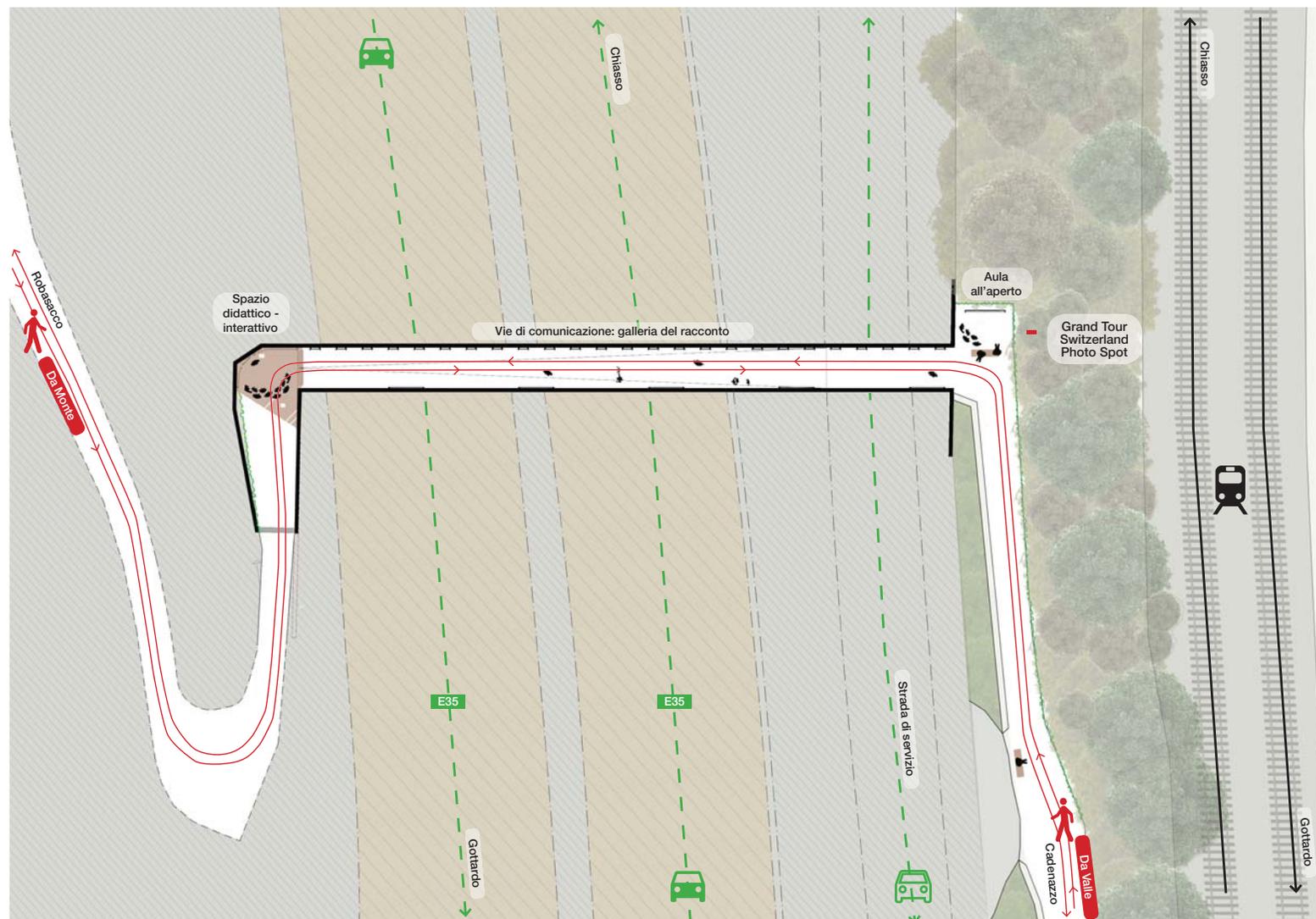
E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI

L'area di sosta



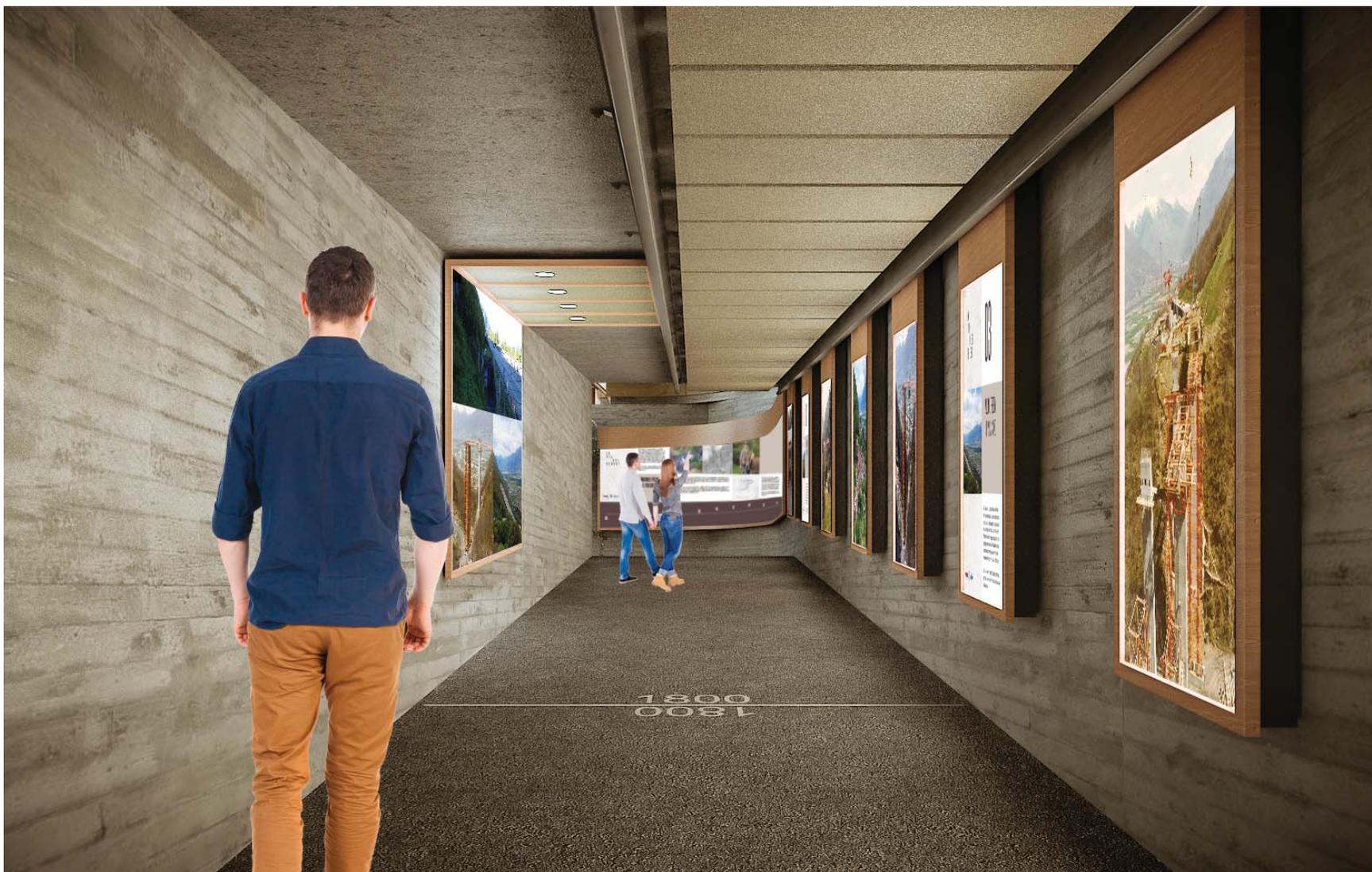
E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI

La galleria del racconto.



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI

La galleria del racconto.



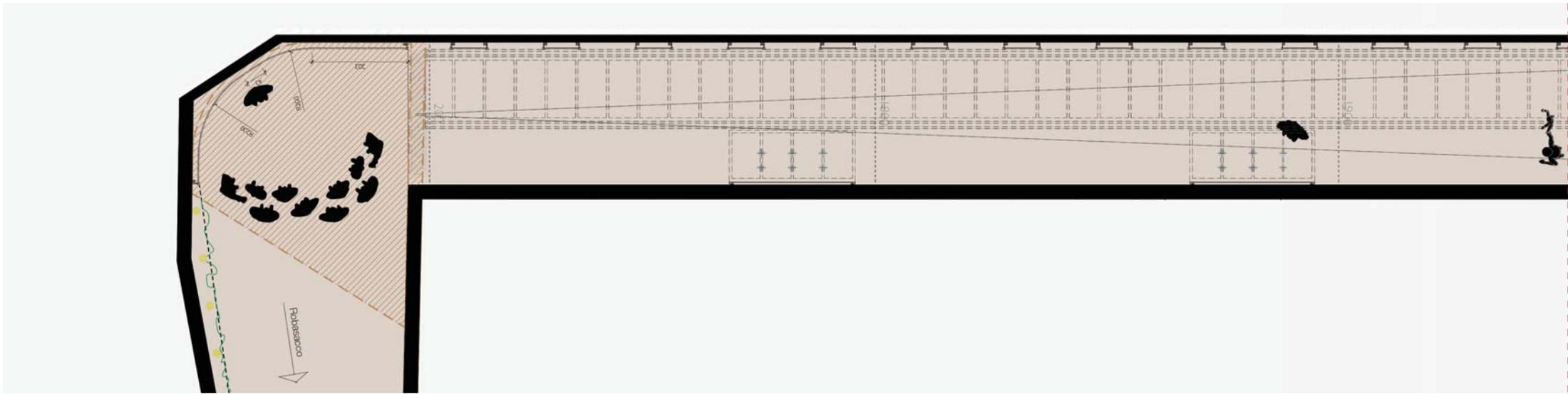
E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



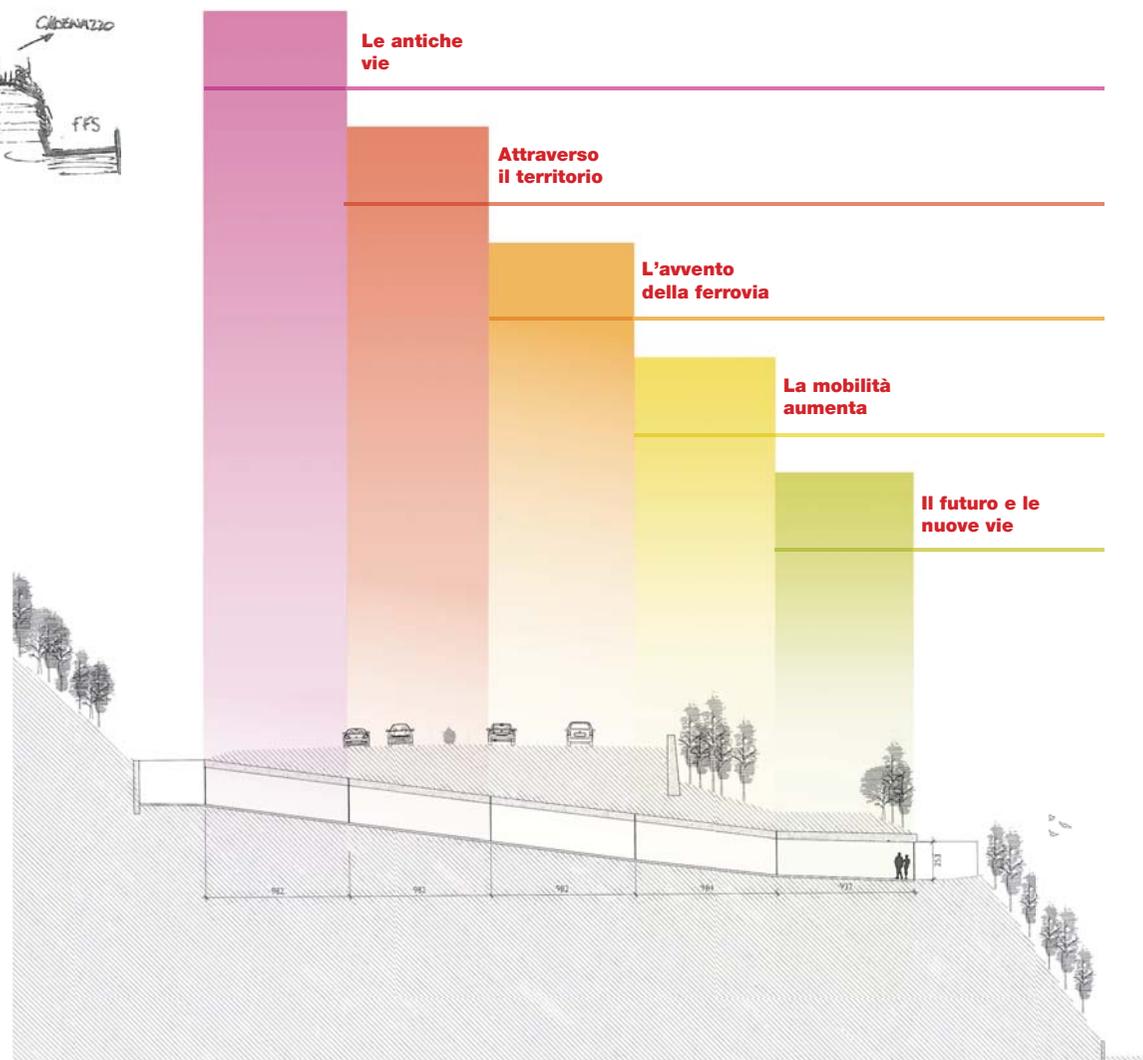
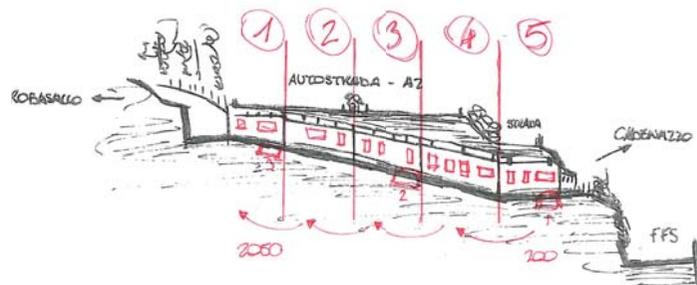
Accesso da monte - Robasacco

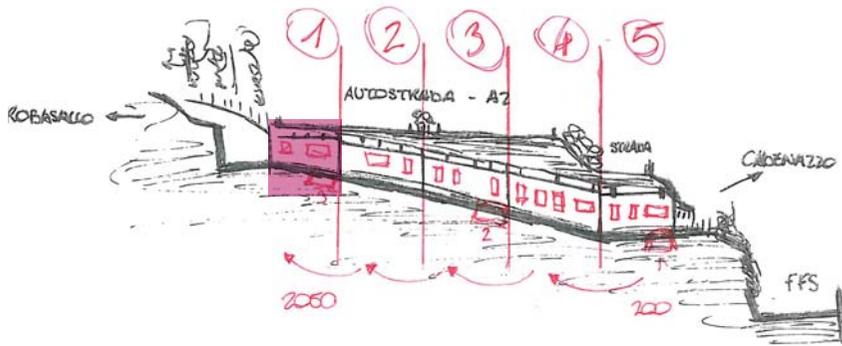


Accesso da valle - Cadenazzo



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



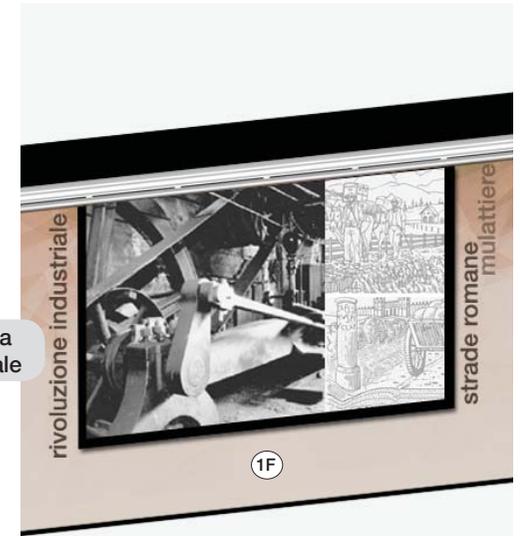


200-1800

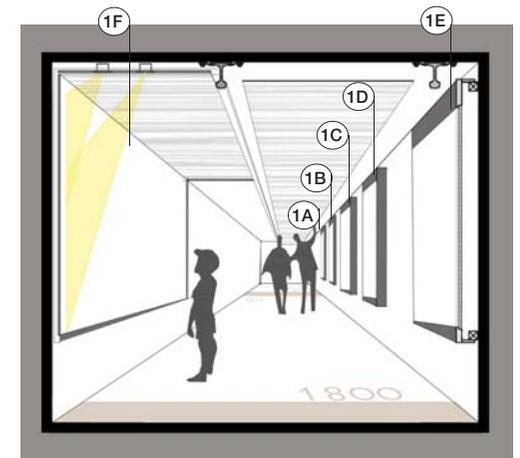
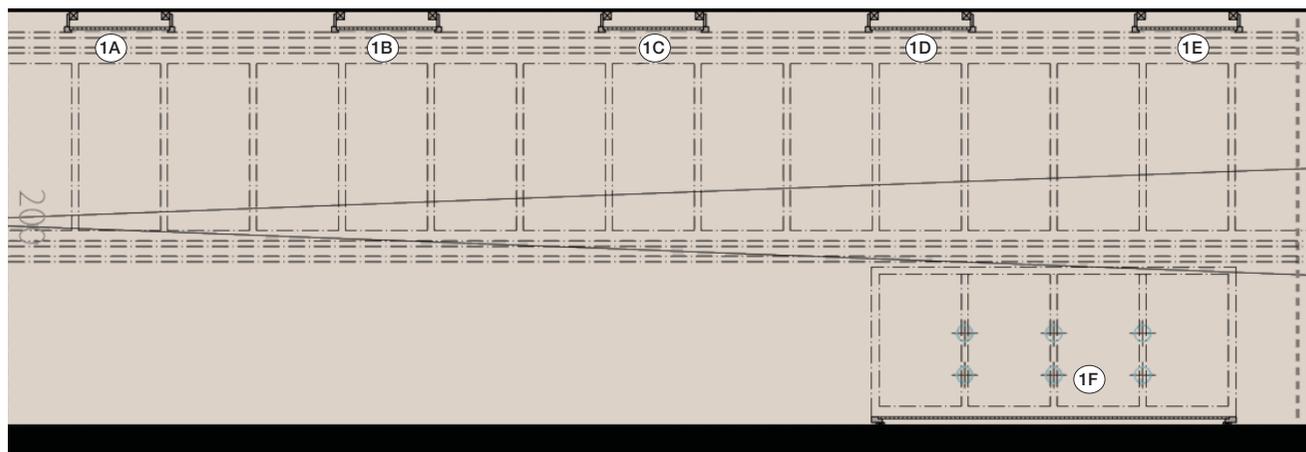


tecnica

vita



cultura generale



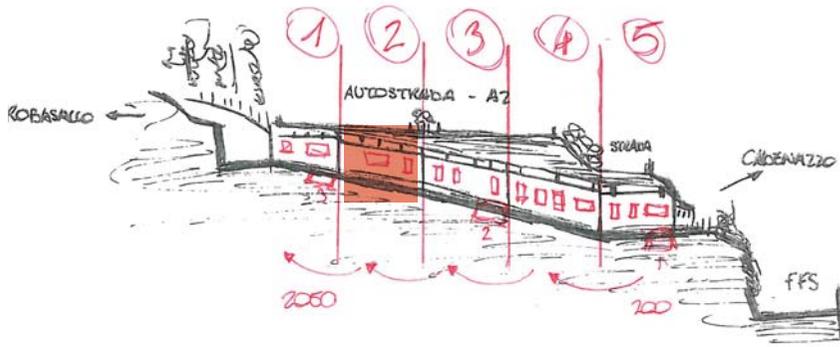
Le antiche
vie

2
Attraverso
il territorio

L'avvento
della ferrovia

La mobilità
aumenta

Il futuro e
le nuove vie



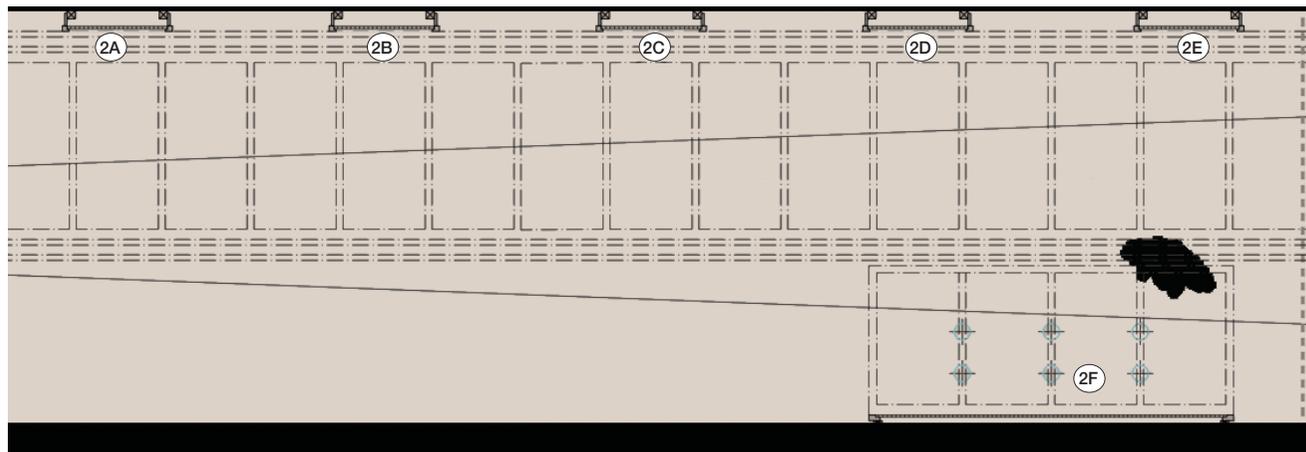
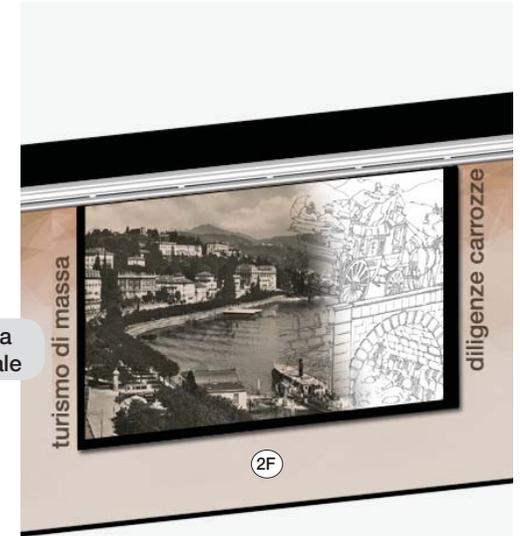
1800-1900

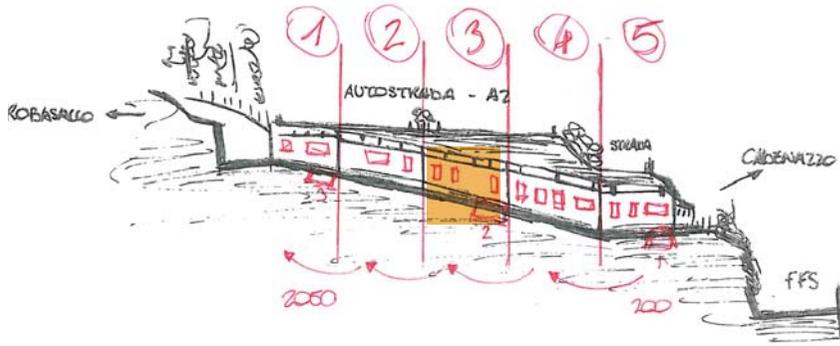


tecnica

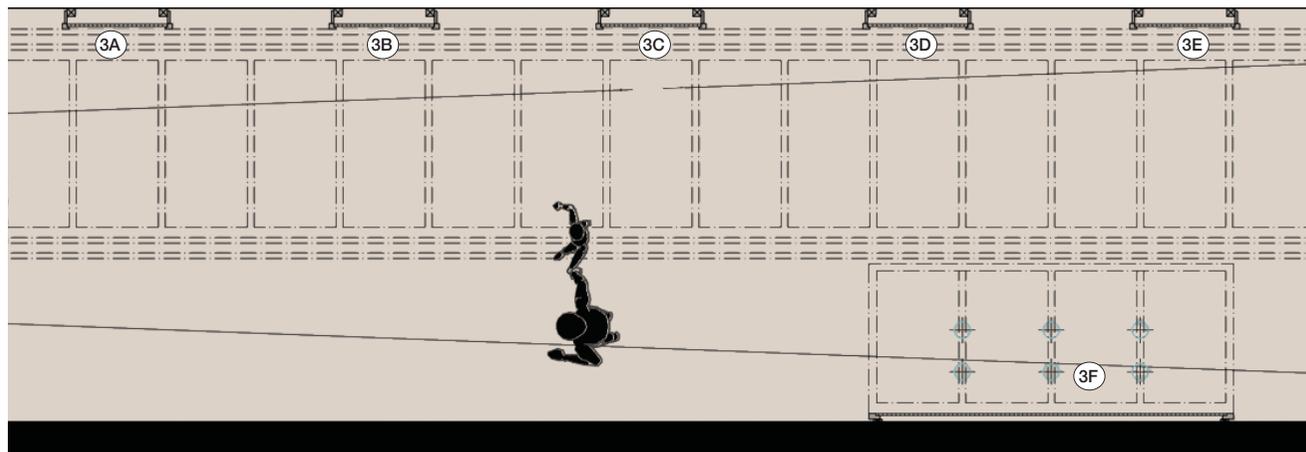
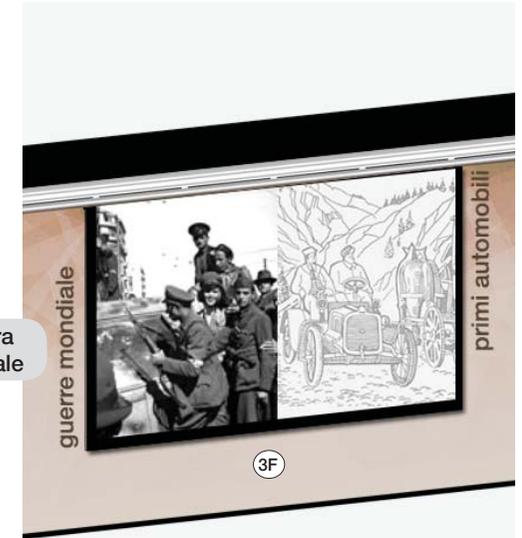
vita

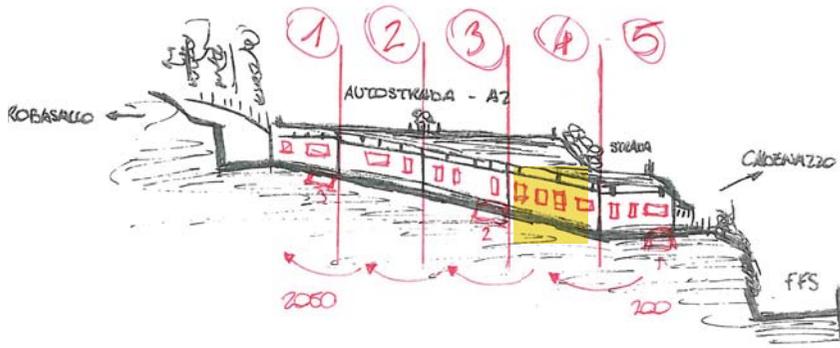
cultura
generale





1900-1950





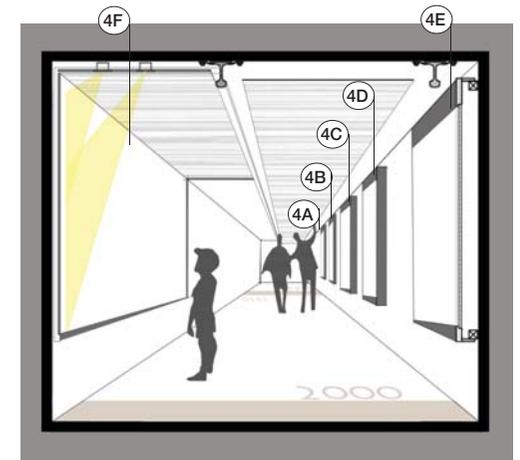
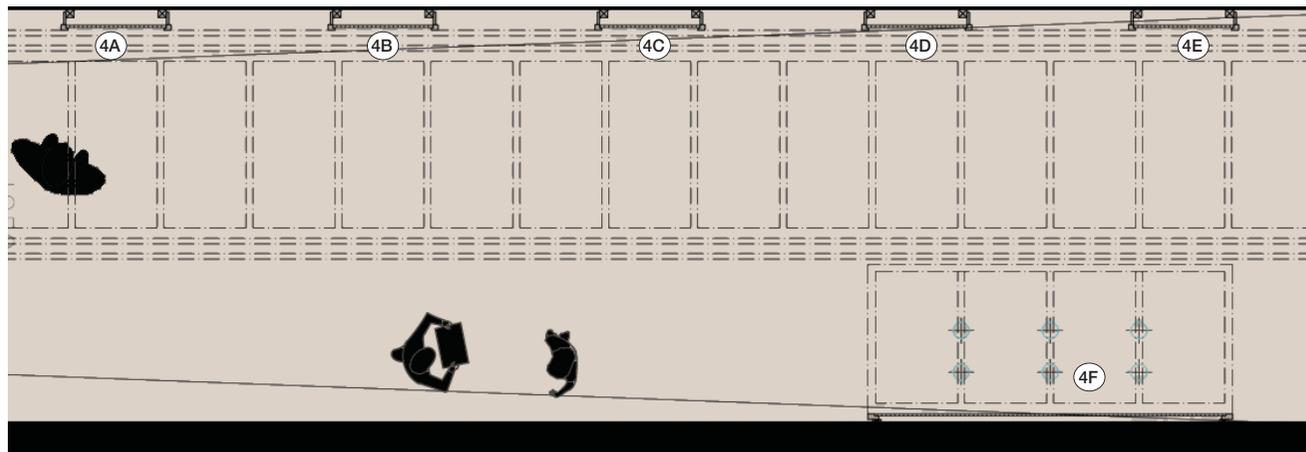
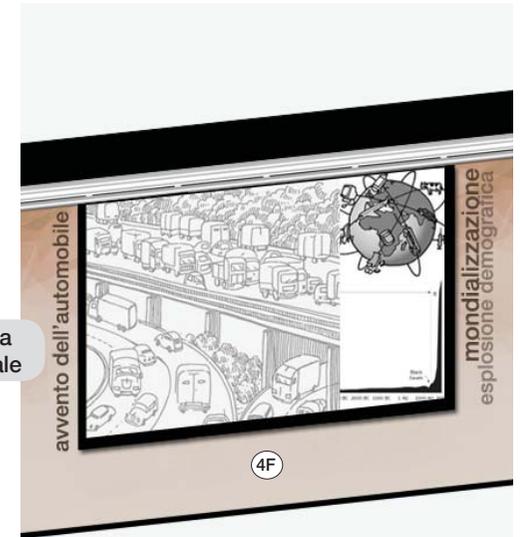
1950-2000



tecnica

cultura generale

vita



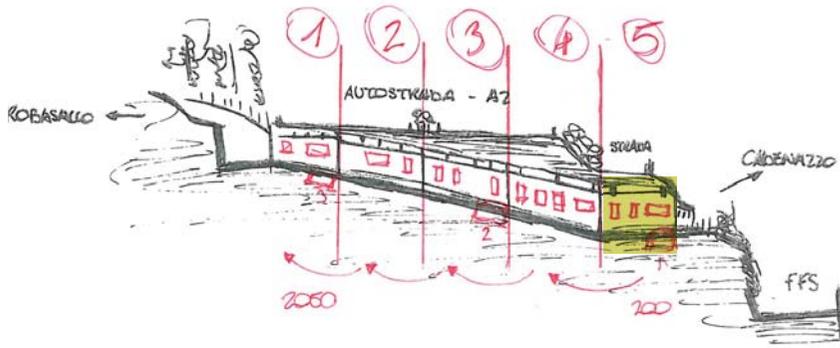
Le antiche
vie

Attraverso
il territorio

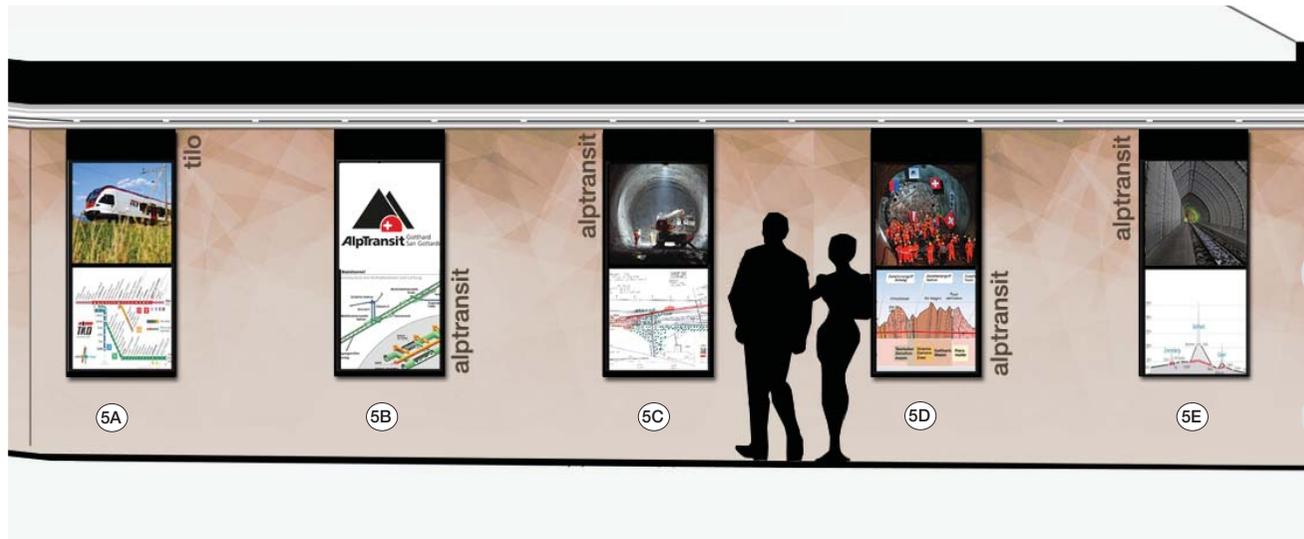
L'avvento
della ferrovia

La mobilità
aumenta

5 Il futuro e
le nuove vie



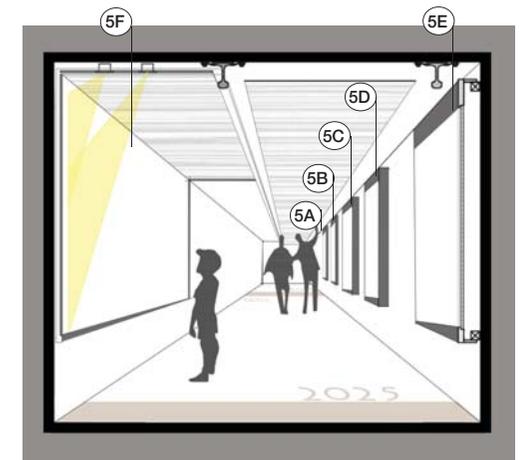
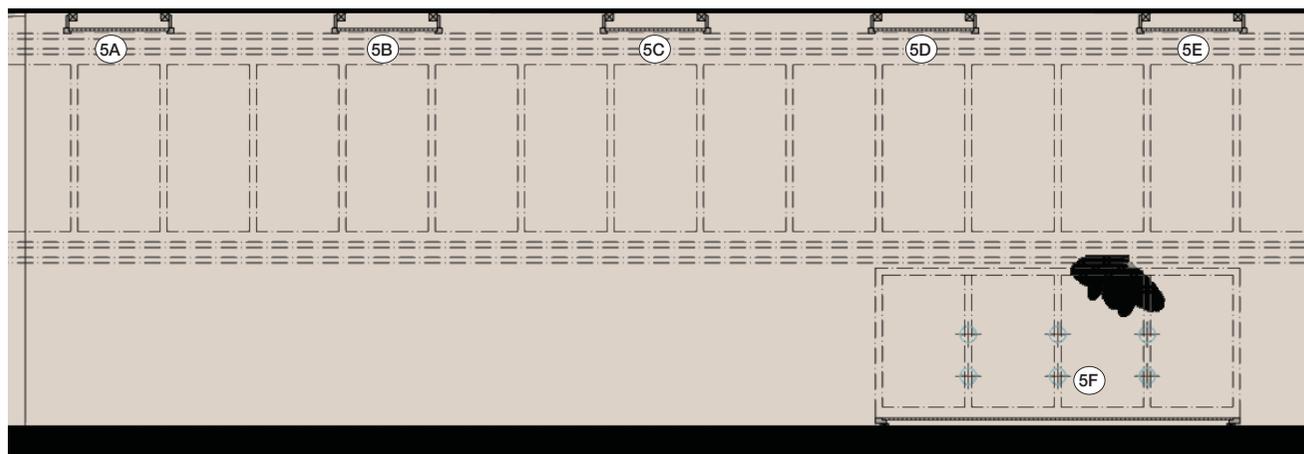
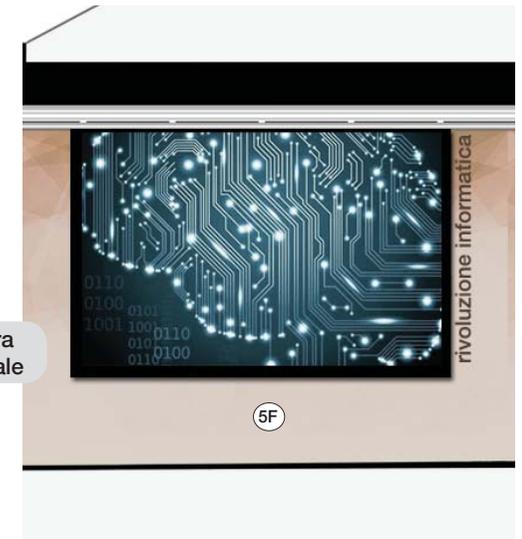
2000-2025



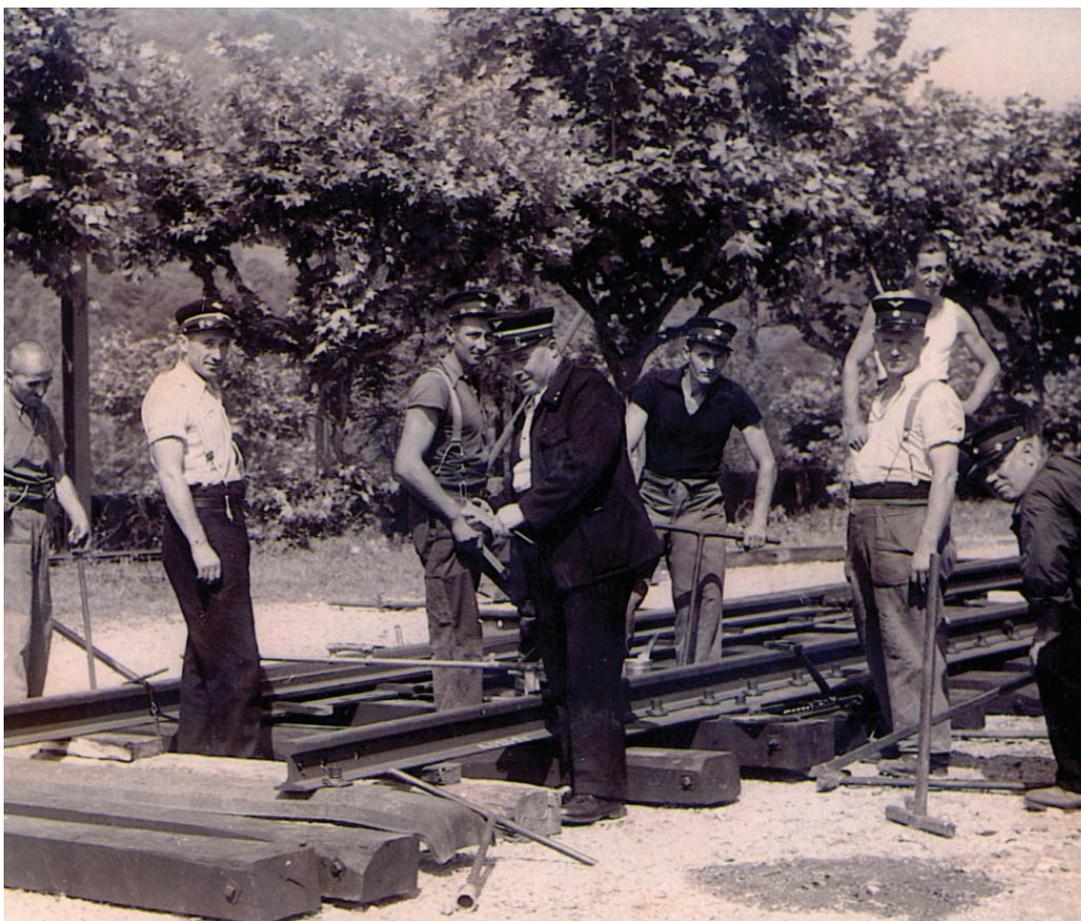
tecnica

cultura
generale

vita



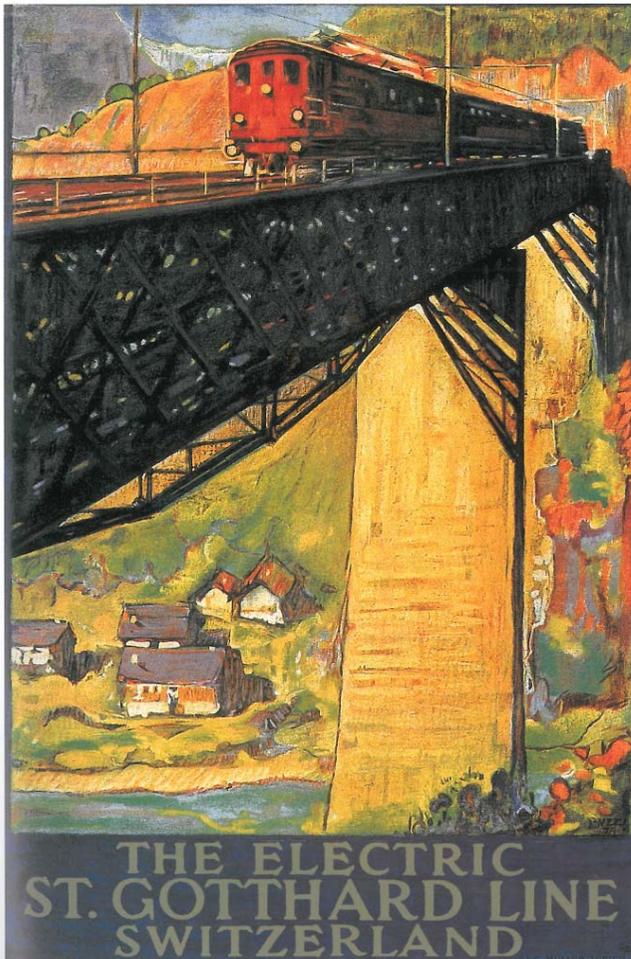
E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



E - VIE DI COMUNICAZIONE NAZIONALI



Daniele Buzzi
1924
The electric St. Gothard line, Switzerland
P. Attinger SA, Neuchâtel
102x64

CHEMINS DE FER DE L'EST
1895 **FRANCE-ITALIE** 1895
PAR LE **ST. GOTTHARD**
SERVICES PAR TRAINS RAPIDES
Via BELFORT - BALE

ALLER	1.10	1.10	1.10	1.10
LONDRES	9	10	11	11
PARIS (Nord)	4.45	5.40	7	5.38
PARIS (Est)	8.35	8.35		
BELFORT	4	3.24		
BALE	7.30	—	6.56	
LUCERNE	10.51	9.36		
MILANO	4.18	2.22		
LODIANO	5.40	3.20		
COMO	5.25	3.10		
MILAN	6.39	4.12		
VERONE	7.52	5.23		
VENISE	4.10	2.15		
TRIESTE	6.45	4.45		
ROMA	7.30	11.18		
MILAN	9.15	8.40		
FLORENCE	11.30	10.10		
VERONE	6.54	7.30		
FLORENCE	6.25	6.23		
ROMA	11.30	10.30		

PARIS
TREVISO
MILANO
COMO
MILAN
VENISE
FLORENCE
ROMA

RETOUR 1.14 1.14

ROME	2.30	9
FLORENCE	9.05	2.30
MILAN	6	9.45
TRIESTE	4.40	8.25
VENISE	11.25	2.05
VERONE	2.05	4.36
MILAN	10.25	10.25
COMO	11.37	11.36
LODIANO	10.43	10.52
MILANO	10.20	9.50
MILANO	1.48	1.50
LUCERNE	6.64	7.14
BALE	9.40	—
BELFORT	11.35	11.30
PARIS (Nord)	6.23	6.13
LONDRES	4.36	5.50
PARIS (Est)	10.30	11.50

PRIX des BILLETS directs au départ de PARIS

1er JOUR

DESTINATION	STANDARD	1er JOUR
FLORENCE	1.40	3.00
ROMA	1.40	3.00
MILAN	1.40	3.00
VENISE	1.40	3.00
TRIESTE	1.40	3.00

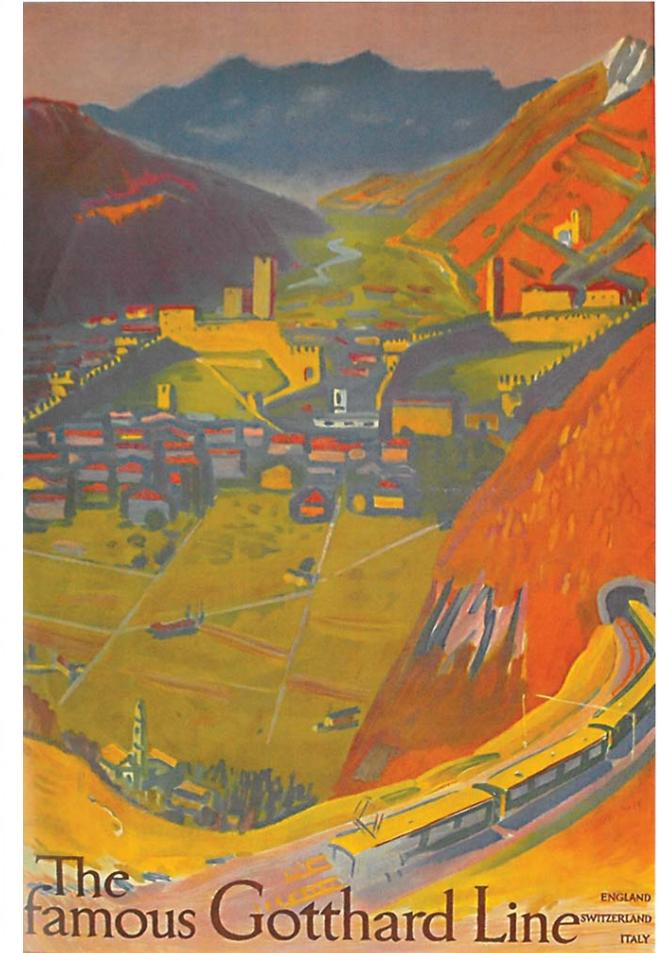
2e JOUR

DESTINATION	STANDARD	2e JOUR
FLORENCE	1.40	3.00
ROMA	1.40	3.00
MILAN	1.40	3.00
VENISE	1.40	3.00
TRIESTE	1.40	3.00

VOYAGES COMBINES : de PARIS à MILAN, à 9 L. 35 s; de MILAN à PARIS 10 L. 85 s; de PARIS à FLORENCE 17 L. 60 s; de FLORENCE à PARIS 17 L. 60 s; de PARIS à VENISE 17 L. 60 s; de VENISE à PARIS 17 L. 60 s; de PARIS à TRIESTE 17 L. 60 s; de TRIESTE à PARIS 17 L. 60 s.

POUR TOUTS AUTRES RENSEIGNEMENTS, CONSULTER LES LIVRETS SPECIAUX PUBLIES PAR LA COMPAGNIE DES CHEMINS DE FER DE L'EST

Anonimo
1895
France-Italie par le St. Gothard
Maude et Renou, Parigi
87x62.5



Albert Pfister
1955
The famous Gotthard Line
J.C. Müller AG, Zurigo
102x64

LA
VIA
DEL
GENERI



GRAND TOUR SWITZERLAND

REALTÀ AUMENTATA

La galleria
interattiva

QUIZ SUI TRASPORTI
app per smartphone

LA
VIA
DEL
CENERI



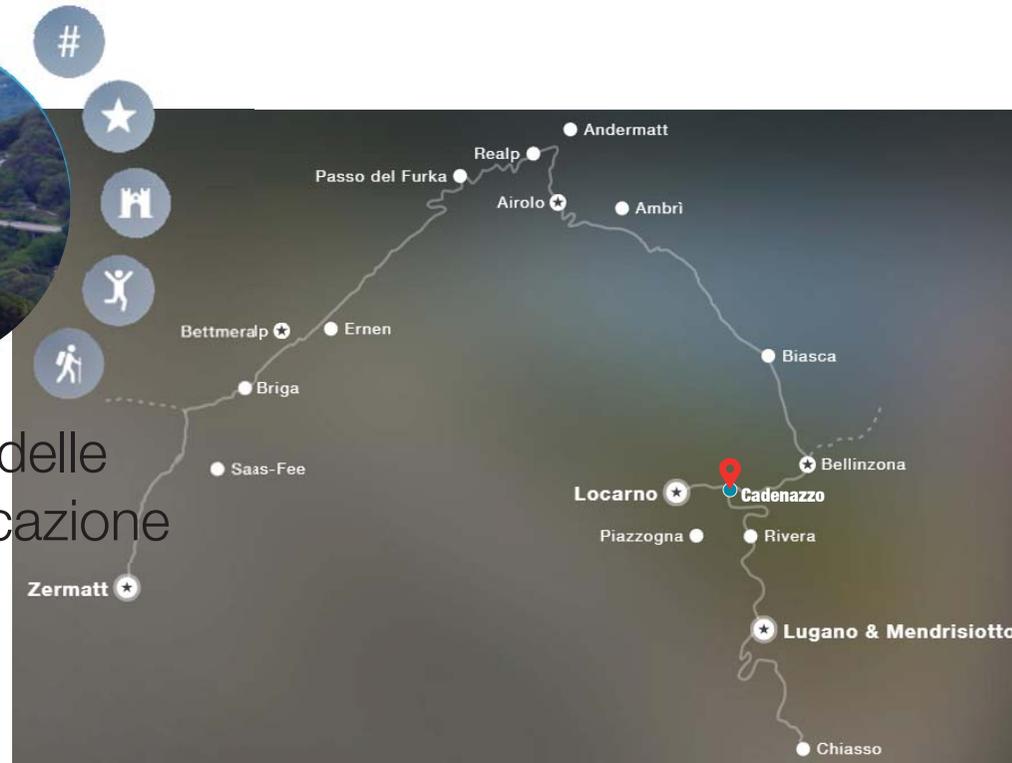
Grand Tour of Switzerland

1600 chilometri - 22 laghi - 5 passi alpini
12 siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO - numerosi attrazioni

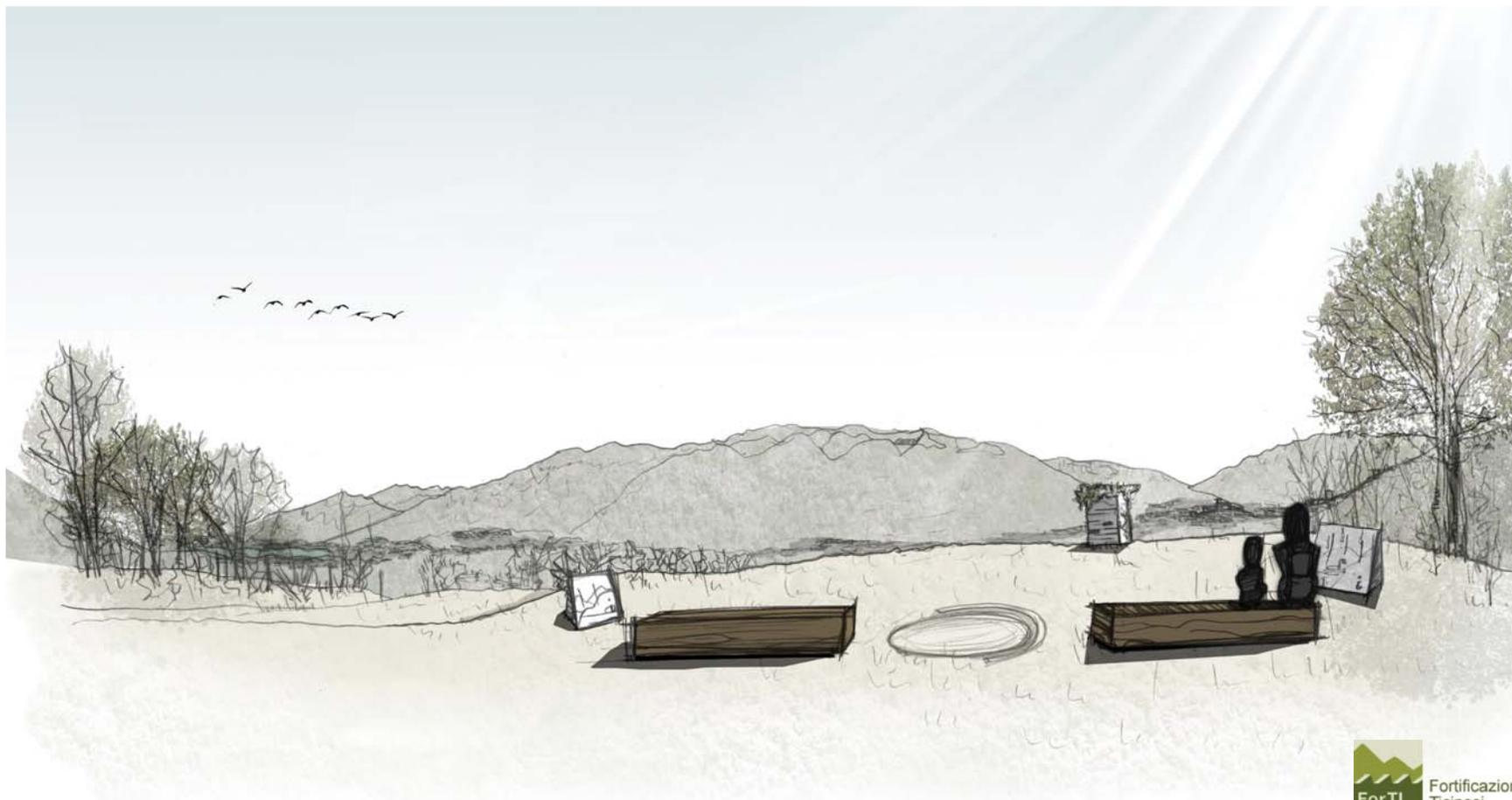


la via del Ceneri

Alla scoperta delle
vie di comunicazione



X - POSTAZIONE MILITARE



Giardino panoramico del racconto tematico sulle linee di difesa Svizzera nei secoli (ForTI).

Dai castelli di Bellinzona, passando dai fortini della fame, per arrivare alla linea di difesa sud della 1^a e 2^a guerra mondiale (ForTI percorso 05-Monte Ceneri), attraverso la guerra fredda, sino ai giorni nostri. Questo curioso belvedere sul Piano di Magadino diventa luogo del racconto con approfondimenti tematici.

X - POSTAZIONE MILITARE



X - POSTAZIONE MILITARE

Accesso bunker oggi



Giardino oggi



LA
VIA
DEL
GNERI

F G H - COMPARTO DEL PRECASSINO

Antico  Associazione
Mulino del Precassino
di Cadenazzo

c/o Comune di Cadenazzo
Carà 2
Casella postale 161
CH-6593 Cadenazzo

T +41 (0)91 850 29 10

info@precassino.ch
www.precassino.ch



Il Mulino e la posta del Precassino
sono raggiungibili a piedi in una trentina di minuti
partendo dalla stazione ferroviaria di Cadenazzo.
Possibilità di organizzare visite guidate contattando
l'Associazione Antico Mulino del Precassino,
info@precassino.ch, oppure tramite Bellinzonese
e Alto Ticino Turismo, telefonando allo 091 825 21 31,
www.precassino.ch





Antico Associazione
Maline del Precassino
di Cadenazzo

Proprietario
Pro Cadenazzo e Robasacco

Comitato dell'associazione
Presidente
Dante Rossetti
Vice presidente
Elio Bolani
Segretario
Rodolfo Widmer
Cassiere
Paolo Panscera
Memberi
Attilio Caccia
Giuseppe Di Rienzo
Candido Gambetta
Giulia Lepori
Filippo Rosini
Giovanni Sciuchetti

Molino e pesta
del Precassino
Inaugurato il 9 ottobre 2016

Progetto architettonico
Arch. Christian Revola, atelier rbo sa

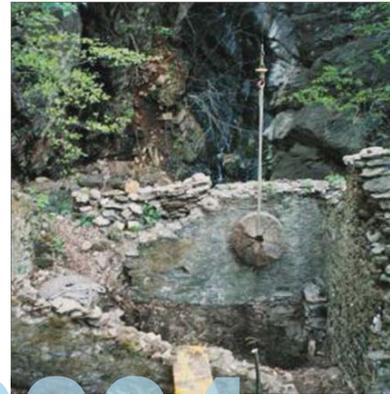
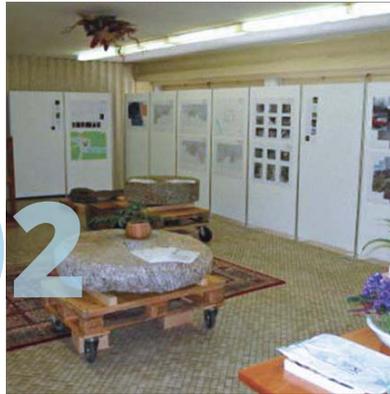
Progetto idraulico
Ing. Patrick Kamber, Fondazione Revita e GmbH

Ricerca storica e geologica
Prof. Paolo Crevelli, geografo

Ringraziamo le **Associazioni professionali** e i loro
apprendisti **per il lavoro svolto nella ricostruzione**
del Molino e della pesta.

- Società Svizzera Impresari Costruttori Sezione Ticino
- Unione Svizzera del Metallo
- Scuola d'arti e mestieri di Bellinzona
- Associazione Svizzera delle imprese di costruzione in legno
- Il falegname l'uomo che fa
- Industrie dei graniti marmi e pietre del Ticino

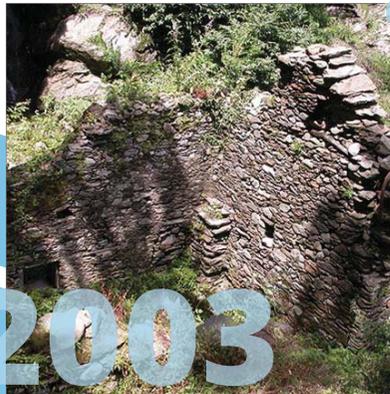
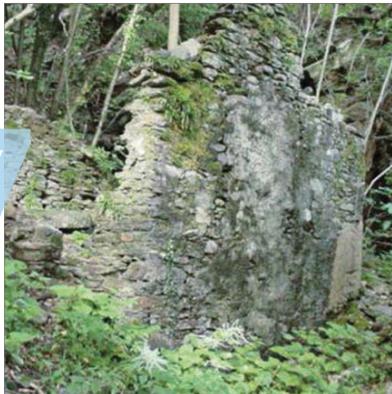
2002



2004

20

1997



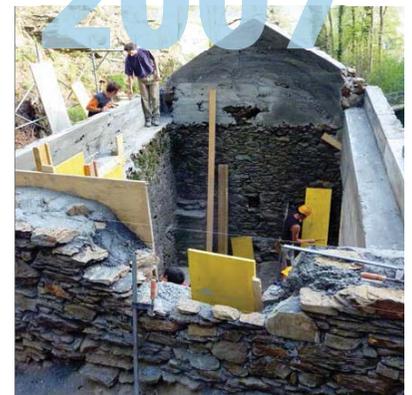
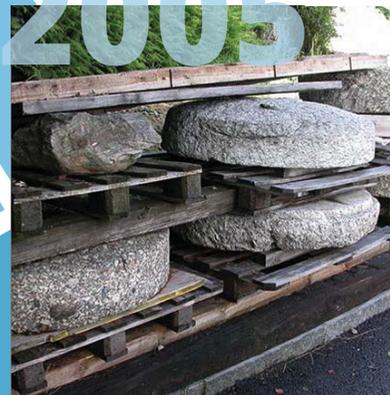
2008

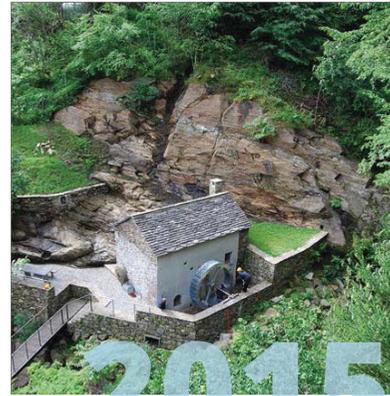
2003

2006

2005

2007

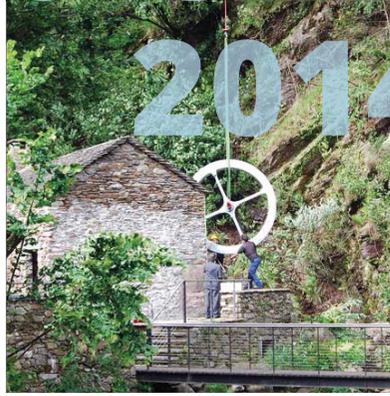




2009

2013

2015

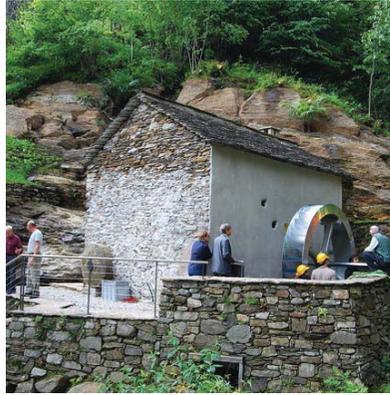


2010

2011

2012

2014



2016



La ricetta
Zuppa d'orzo dell'Athos
Inгредиенты per 4 persone

- 200 - 300 gr di orzo del Precassino
- 30 gr di burro
- 1 cipolla, 1 patata, 2 carote, 2 porri
- 1 galletta di austriaco
- 1 galletta di vegetale
- 1,0 l di brodo vegetale
- 80 gr di carciofo fresco a cubetti
- 2 dl di salsa
- un po' di sale e un po' di prezzemolo

Procedimento
 Lavate bene l'orzo sfregandolo con le mani in acqua corrente per 2-3 volte. Lavatelo in ammollo per 24 ore e poi sciacquatelo e spaccolatelo bene. Tagliate fino la cipolla e rosolate con burro e pancetta e poi aggiungete 2 carote, 1 porro e il salsotto tagliato a cubetti (piccoli brunois) e salate. Aggiungete l'orzo a dopo 2-5 minuti ricoprite con il brodo preparato a parte. Cuocete lentamente aggiungendo brodo all'occorrenza per 3-4 ore. Per un tocco di colore, mezz'ora prima della fine cottura, aggiungete 2 carote, 1 patata e 1 porro tagliati mediamente e rosolate o a cubetti. A fine cottura aggiungete la panna. Servite e a piacere aggiungete un po' di prezzemolo per la presentazione.

Buon appetito





 Servizi innovativi professionali dalla Svizzera Italiana
 Dipartimento Istruzione e apprendimento

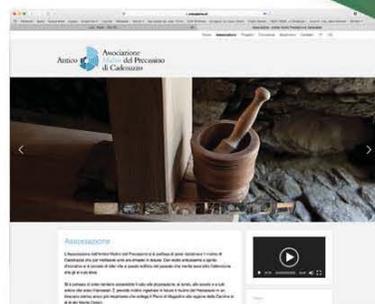
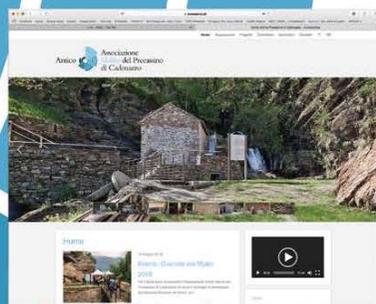
**SUONI
 E SAPORI
 DEL MULINO
 PRECASSINO**

**SABATO 17 SETTEMBRE
 RITROVO ORE 11.00
 MUNICIPIO DI CADENAZZO**

Il Cadenazzo è un comune di 1871 abitanti in Svizzera italiana. È un comune di confine con l'Italia e il Canton Ticino. È un comune di confine con l'Italia e il Canton Ticino. È un comune di confine con l'Italia e il Canton Ticino.

Il Comune di Cadenazzo è un comune di confine con l'Italia e il Canton Ticino. È un comune di confine con l'Italia e il Canton Ticino. È un comune di confine con l'Italia e il Canton Ticino.

www.supsi.ch/it



LA
VIA
DEL
GNERI

LA
VIA
DEL
CENERI



TRACCE DI STORIA
NELLA ROCCIA

Una piattaforma geologica al mulino

OSSERVATORIO
ATTIVO

SUONARE CON LA
NATURA

toccare
sperimentare
creare

AUDITORIUM NATURALE

Paesaggi sonori

MUSEO FONOGRAFICO
ALL' APERTO
in collaborazione con il Museo
della Radio el Monte Ceneri

TRACCE SONORE DI
UNA CIVILTÀ

ROCCE E ACQUA

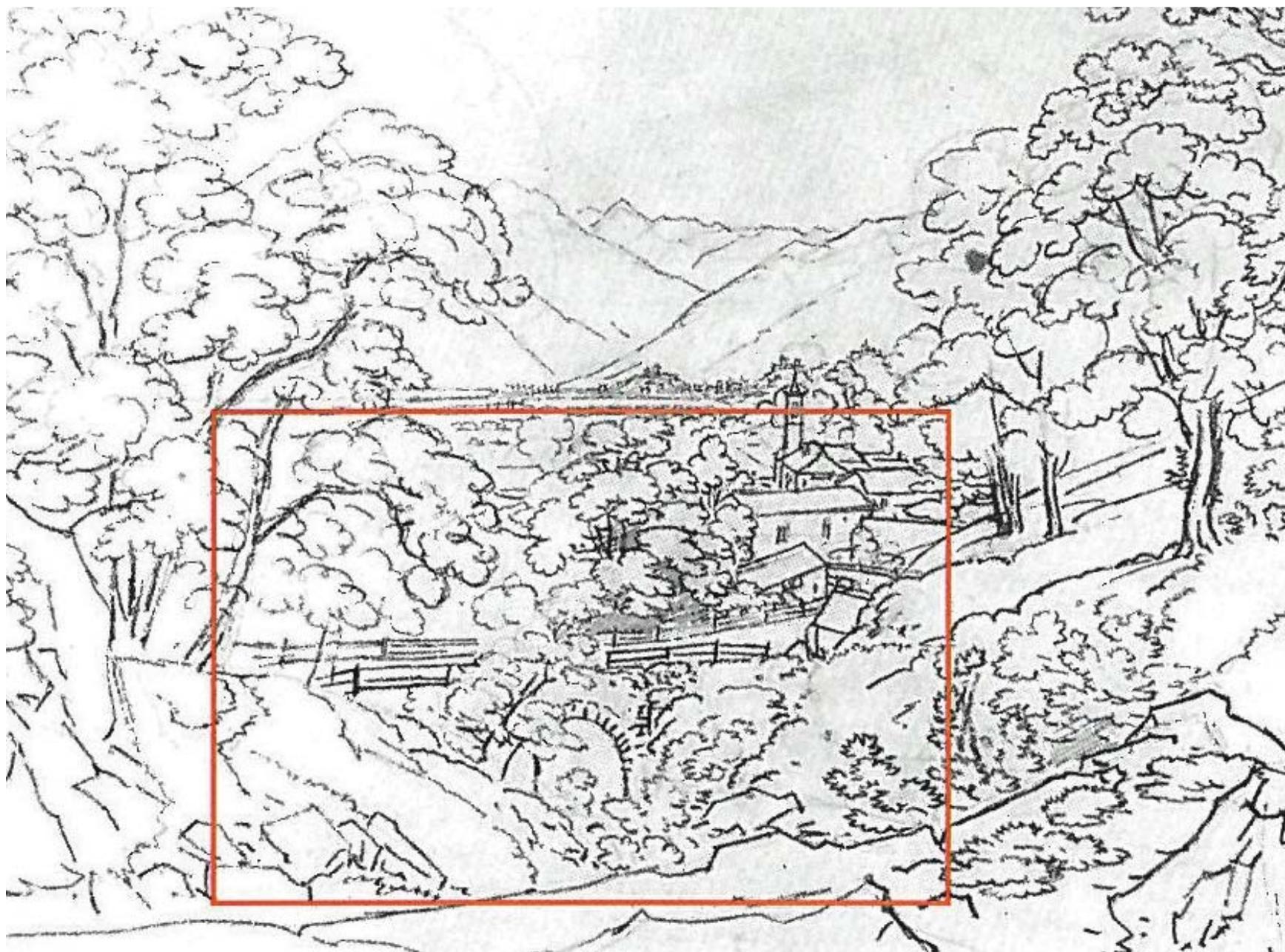
RUMORI DEL MULINO

la pesta
la ruota
l'uomo

ascoltare
registrare
indovinare







Mathias Gabriel Lory, Veduta di Bellinzona, 1806 circa da Kahn-Rossi, Itinerari Sublimi, Milano, 1998

LA
VIA
DEL
CENERI



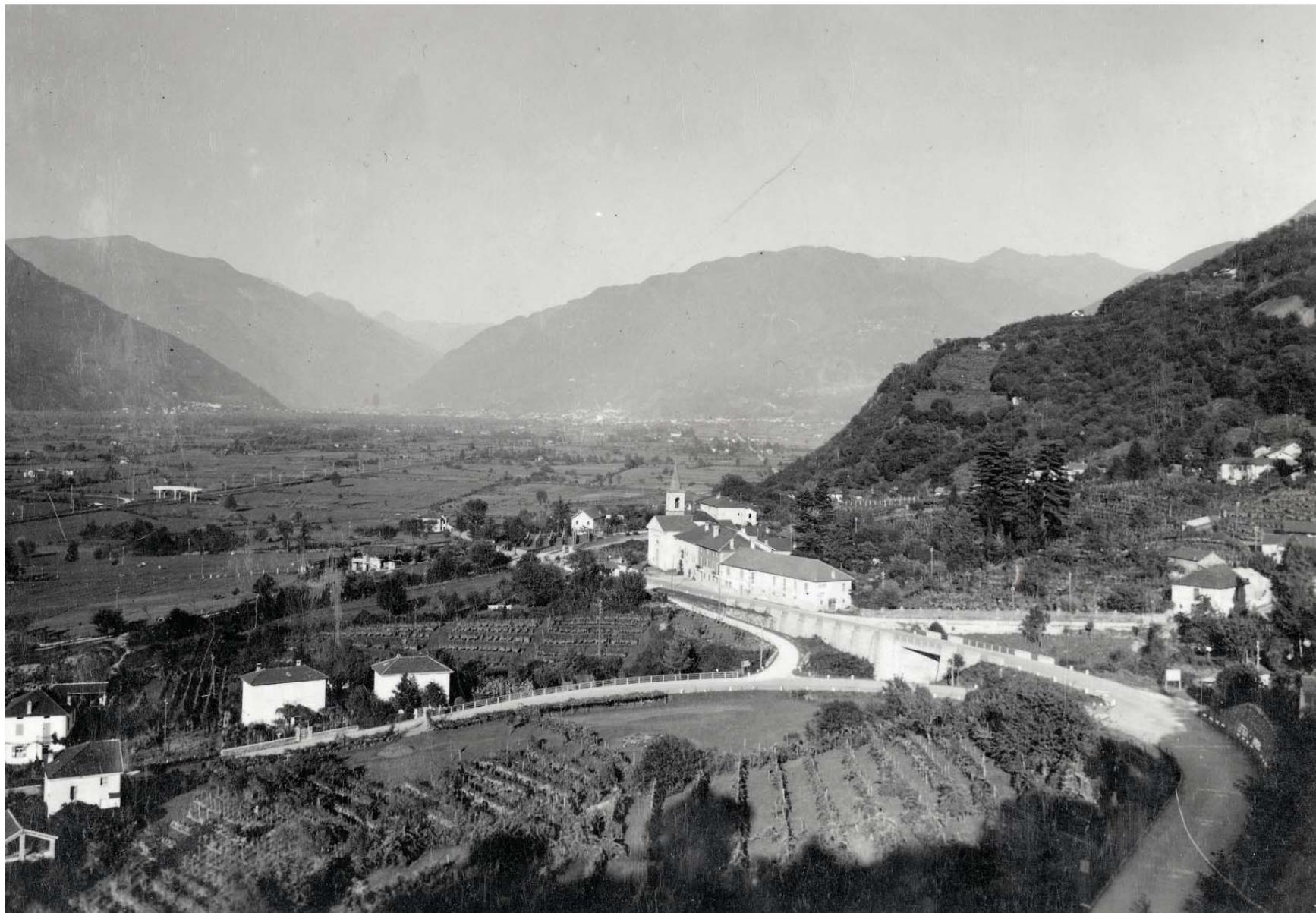
« Il ponte che s'intravede davanti a Cadenazzo dovrebbe essere precedente alla costruzione della strada cantonale; quello di cui Meschini riferì che "ha parte dei parapetti rovinati dai carri militari per essere stretto". Nel disegno appare più stretto della strada ed i parapetti in muratura che l'Inspettore sconsigliava di ricostruire sono qui sostituiti da stanghe di legno.»

da le strade del ticino all'inizio dell'ottocento

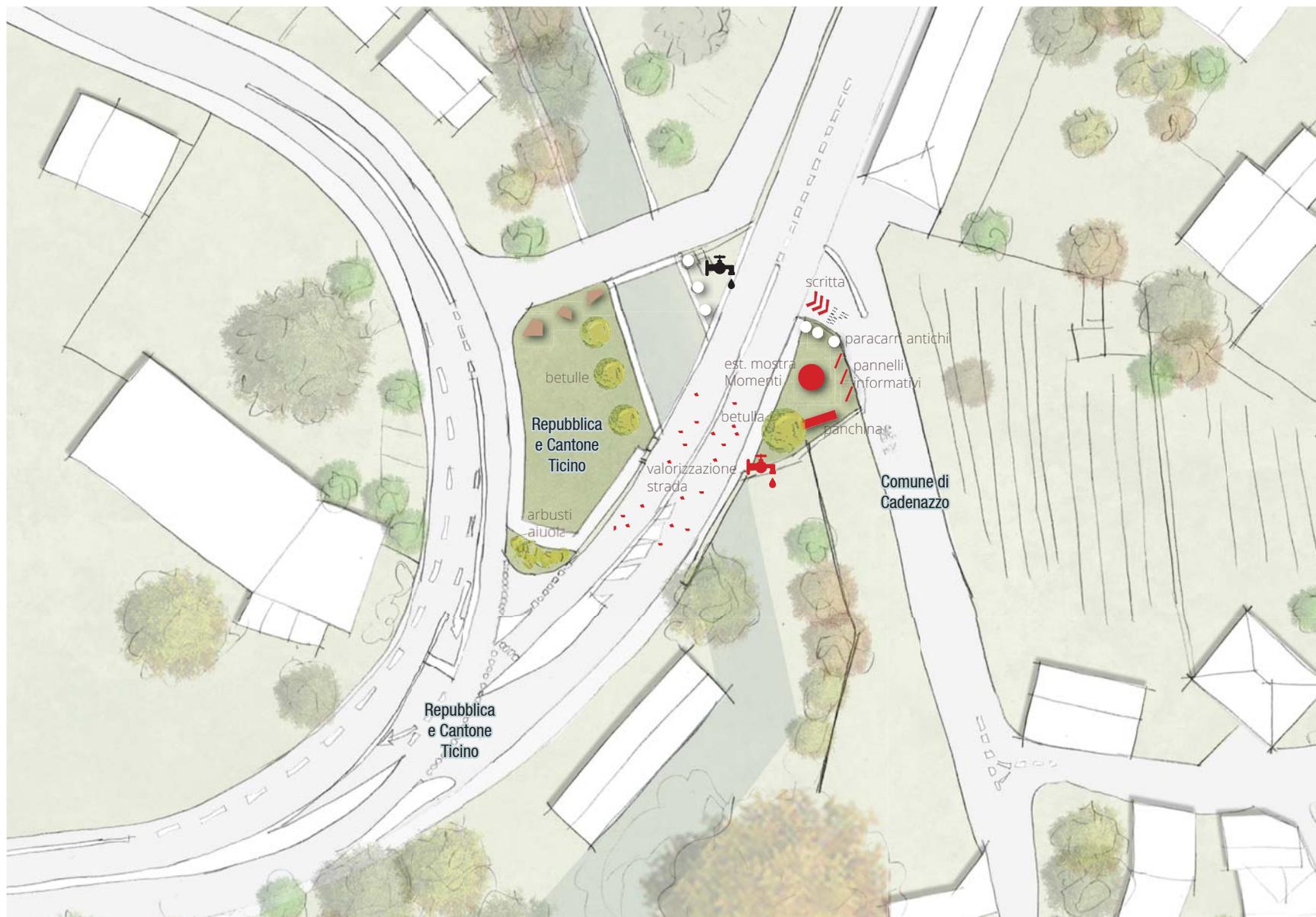


LA
VIA
DEL
GNERI

I - CADENAZZO - ANELLO STORICO



I - CADENAZZO - ANELLO STORICO

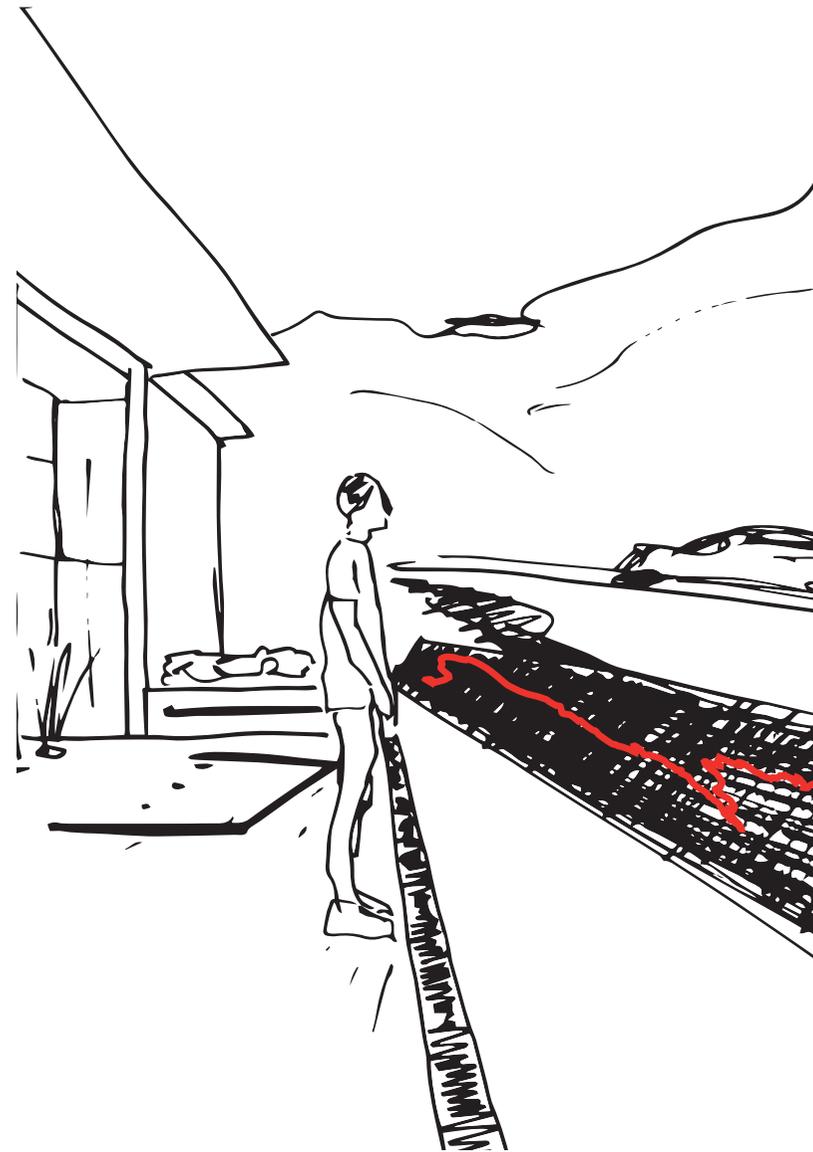
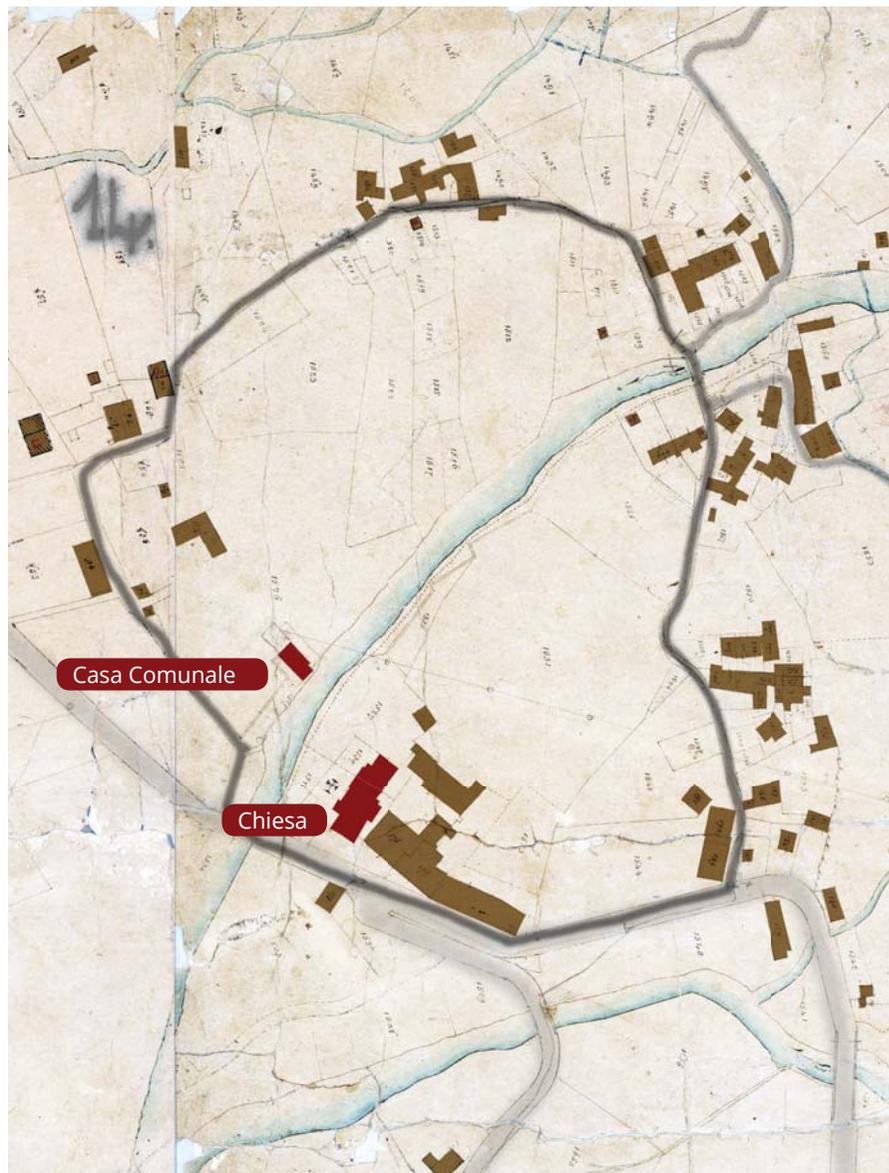




LA
VIA
DEL
CENERI



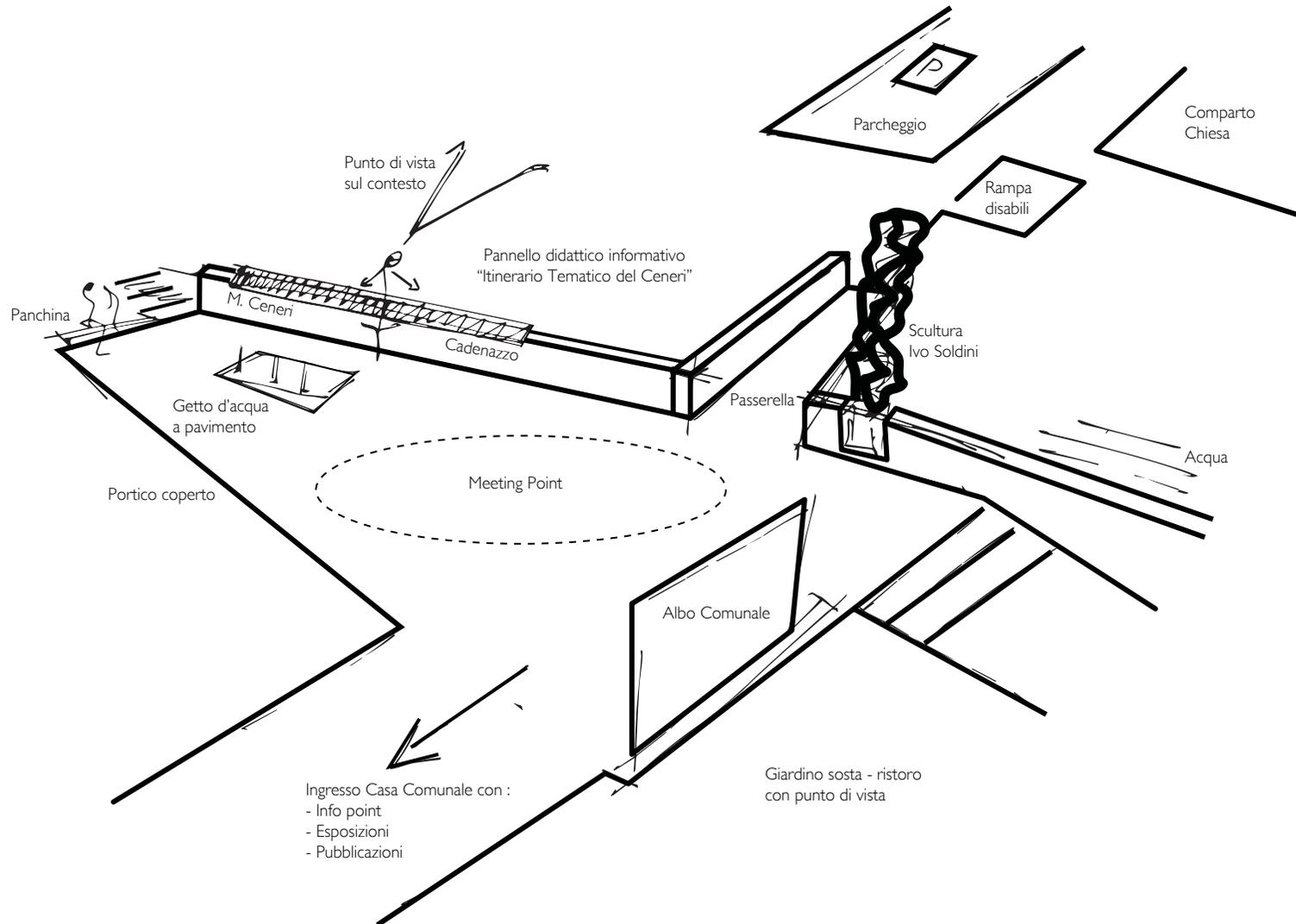
I - CADENAZZO - ANELLO STORICO



Pannello didattico "Itinerario Tematico del Ceneri" nella Casa Comunale

I - CADENAZZO - ANELLO STORICO

CASA COMUNALE



LA
VIA
DEL
CENERI



Comune di
Cadenazzo



LA
VIA
DEL
CENERI



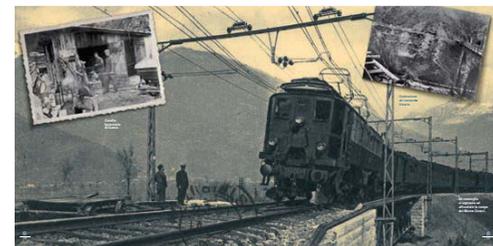
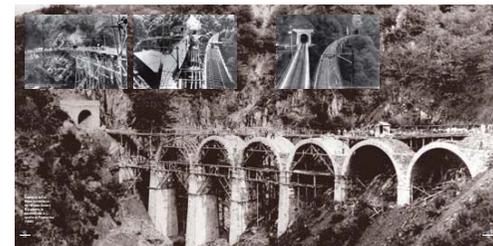
MOSTRA FOTOGRAFICA

momenti

SCORCI DI VITA A CADENAZZO
SULLA STRADA DEL TEMPO



LA VIA DEL CENERI



LA
VIA
DEL
GENERI



VIVERE I LUOGHI
DEI RICORDI

il vecchio nucleo

Estensione della
mostra Momenti

la famiglia

C'ERA UNA VOLTA

la casa

il lavoro

...

scoperta

MOSTRA DIFFUSA

curiosità

esperienza



PROGETTO
COMPARTO
SCUOLE
unione tra l'anello
storico e la stazione di
Cadenazzo

L - STAZIONE DI CADENAZZO

IERI



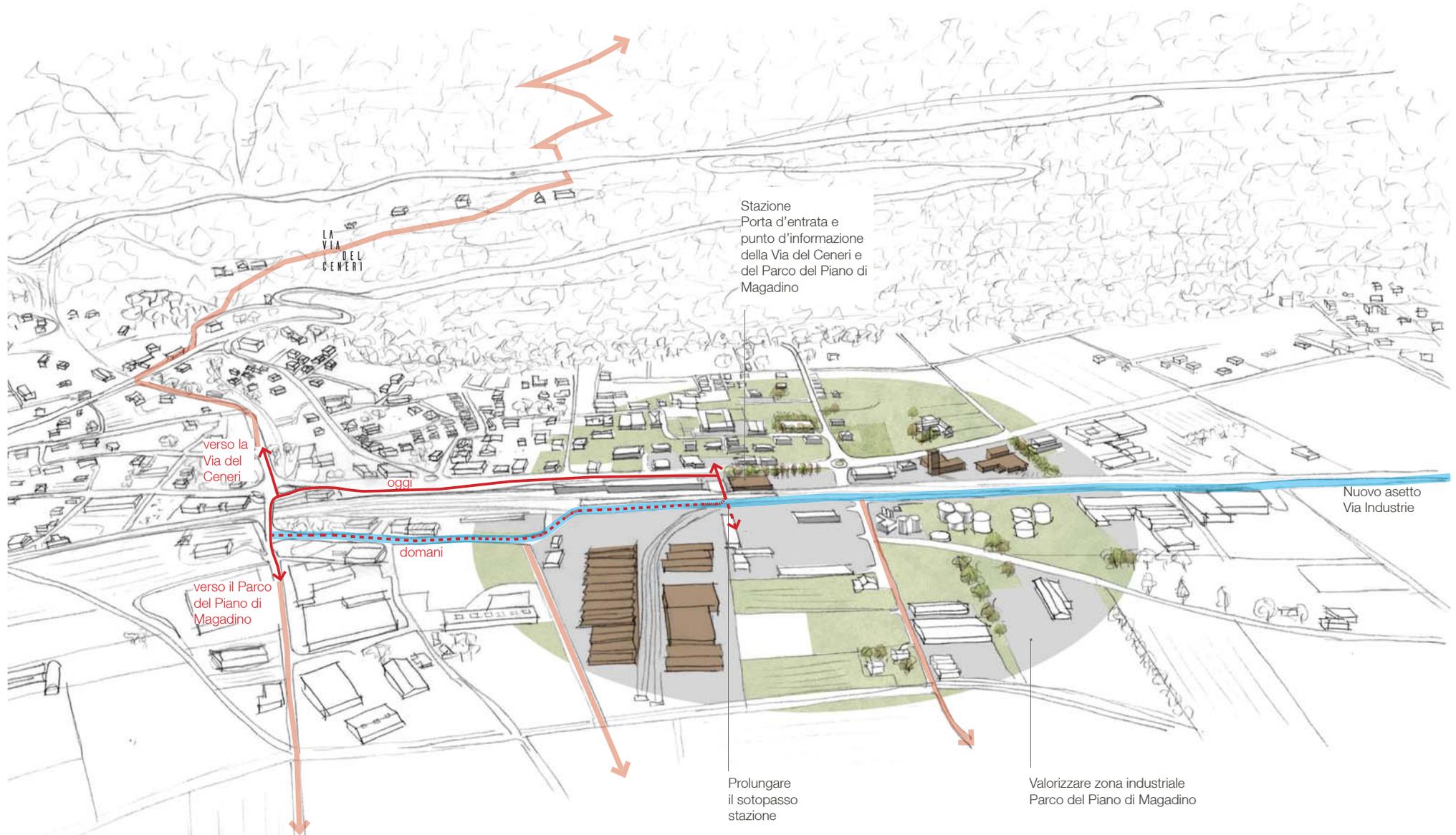
L - STAZIONE DI CADENAZZO

OGGI



L - STAZIONE DI CADENAZZO

PORTA DELLA VIA DEL CENERI (MONTAGNA) E DEL PARCO DI MAGADINO (PIANURA)



L - STAZIONE DI CADENAZZO

PORTA D'ENTRATA E PUNTO D'INFORMAZIONE DELLA VIA DEL CENERI (MONTAGNA) E DEL PARCO DEL PIANO DI MAGADINO (PIANURA)



accessibilità





Una porta del Parco del Piano di Magadino

slowUp

percorso MTB

COLLEGAMENTO
AL LATO NORD
DELLA FERROVIA

pannelli grafici

pannelli interattivi SPUNTI SULL'ITINERARIO
TEMATICO

La Montagna in Vetrina

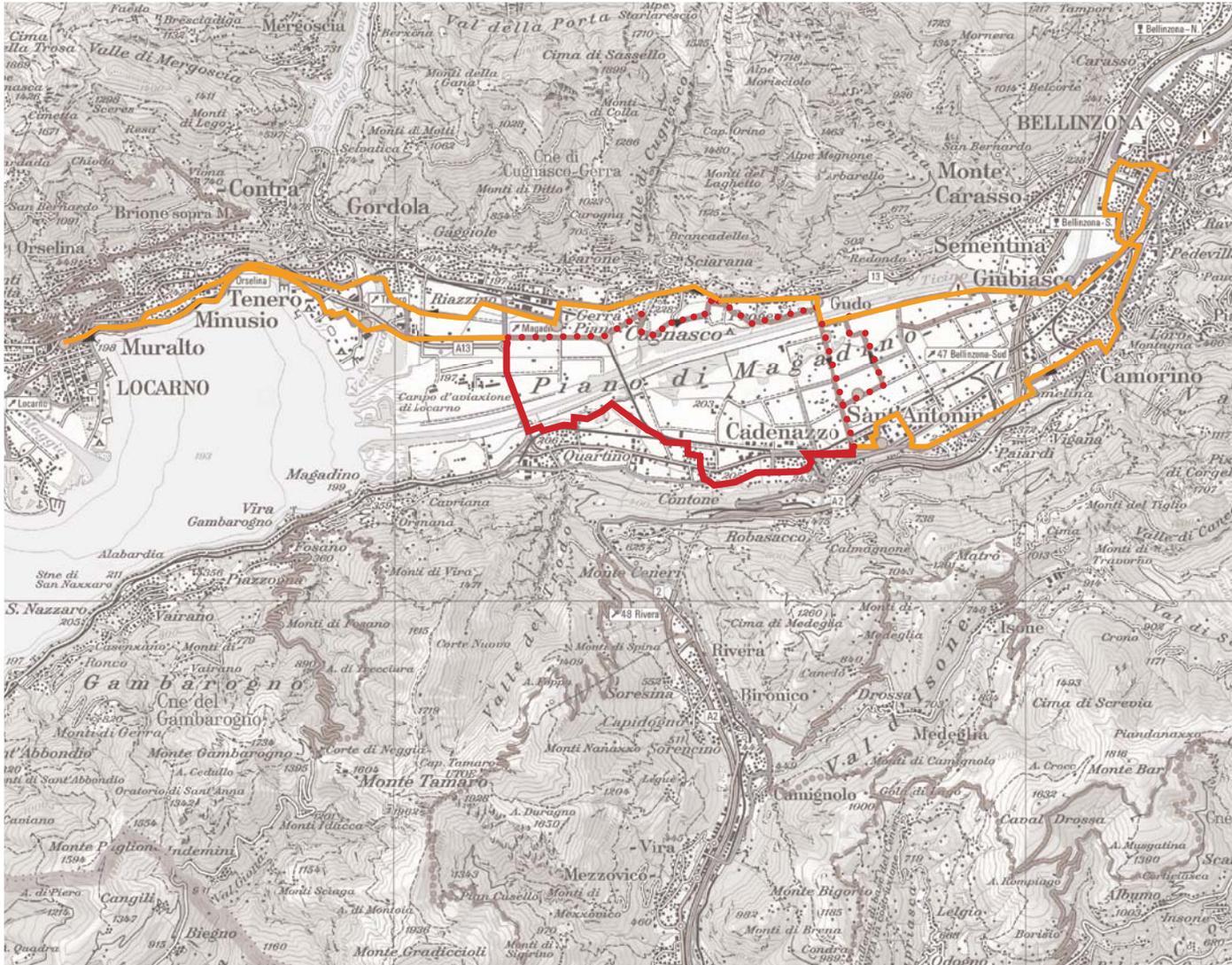
sensibilizzazione

promozione dei
progetti CC in
Ticino

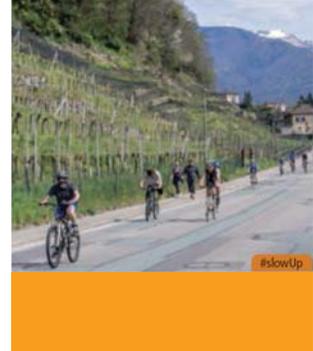
CLIMATE CHANGE
l'importanza delle zone
di svago in quota per le
aree urbane



-  slowUp - la giornata senza auto di Svizzera Mobile
-  slowUp tratto modificato
-  slowUp nuovo tratto



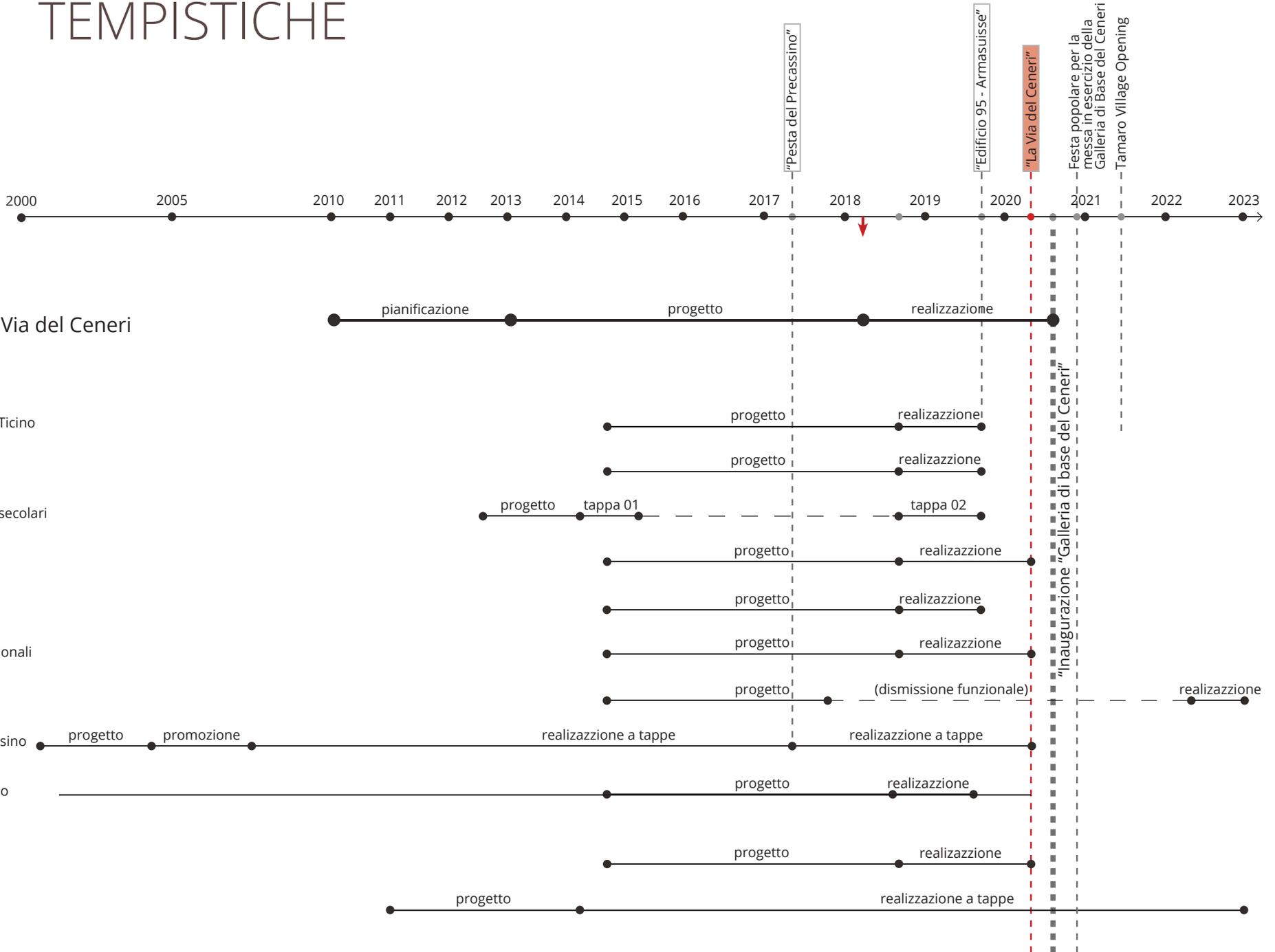
Ticino



TEMPISTICHE

Pasqua 2020 : inaugurazione della Via del Ceneri, un tassello importante per gli imminenti festeggiamenti Alptransit Ceneri 2020;

Autunno 2020: inaugurazione Galleria di base del Ceneri, tre poli della Città Ticino e un punto di convergenza simbolico quale unione di sopra e sottoceneri, la Piazza Ticino.



LA
VIA
DEL
CENERI



ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI

ti  Repubblica e Cantone
Ticino



npr
Nuova
politica regionale

il tuo partner

ribo+

1998**2018**anni

Autori

Christian Rivola
Sara Anzi
Fabiano Richina
Teresa Lizondo

Contatto

info@ribo.swiss
www.ribo.swiss
Atelier Casa Irma
Via Monte Ceneri 67
CH-6593 Cadenazzo

ottobre 2018

© COPYRIGHT 2018 ATELIER RIBO+ SA

atelier ribo+ sa si riserva la proprietà del
presente disegno. È vietata la riprodu-
zione e la comunicazione a terzi senza
autorizzazione

